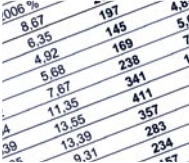
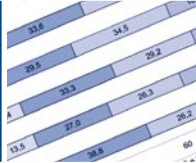
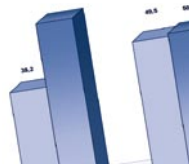
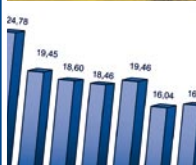
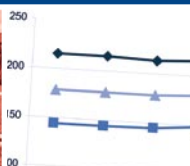


# Sesto in. numeri 2007

EDIZIONE  
MAGGIO 2008



A cura dei  
**Servizi Demografici**  
in collaborazione con il  
**Servizio Sistemi Informativi**  
del Comune  
di Sesto Fiorentino





# **SESTO in NUMERI 2007**

**Edizione Maggio 2008**

**A cura dei Servizi Demografici del Comune di Sesto Fiorentino  
in collaborazione con:  
Servizio Sistemi Informativi del Comune di Sesto Fiorentino**

Fonte dati:

- per i dati demografici: Servizi Demografici del Comune di Sesto Fiorentino;
- per i dati relativi alla mobilità nell'Area Fiorentina : Ufficio Statistica del Comune di Firenze, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Firenze;
- per i dati sugli incidenti stradali: Polizia Municipale del Comune di Sesto Fiorentino;
- per i dati relativi alla formazione: Agenzia Formativa Sestoidee;
- per i dati sulla scolarizzazione nel Comune: Istituzione per i Servizi Educativi, Culturali e Sportivi di Sesto Fiorentino;
- per i dati relativi ai servizi sociali: Gestione Associata Società della Salute – Servizi Sociali

Nota metodologica:

Si comunica che le eventuali difformità dei dati relativi alla popolazione residente tra l'edizione "Sesto in numeri 2006" e la presente edizione è dovuta all'adozione di diversi criteri di analisi ed aggregazione.

Questa piccola, ma preziosa pubblicazione rappresenta ormai un appuntamento costante nel quadro delle occasioni comunicative ed informative della nostra Amministrazione.

Come già avvenuto negli anni scorsi, accanto ai dati statistici concernenti la popolazione, la sua composizione ed i suoi mutamenti osservati nel 2007, abbiamo deciso di pubblicare anche altre serie di dati, che delineano un quadro più ampio della nostra comunità e delle sue forti relazioni con l'area metropolitana fiorentina.

Questo opuscolo, nel suo succedersi annuale, oltre a costituire un importante strumento di documentazione e consultazione, è divenuto ormai anche un modo per tenere vicini e comunicanti l'Istituzione ed i cittadini.

Infatti esso è il portato di una Pubblica Amministrazione che si dedica a conoscere sempre più a fondo la città per cui e con cui è chiamata ad operare e conoscere la propria città è il presupposto necessario per poter dialogare al meglio con ogni sua espressione civile e sociale.

Nell'arco degli anni, attraverso le cifre di questa pubblicazione abbiamo cercato di descrivere, ad esempio, oltre alle dinamiche della popolazione, anche le molteplici situazioni dell'economia e del lavoro, l'uso delle nuove tecnologie, la partecipazione al mondo del volontariato. Oggi il campo di analisi tocca altri temi ed aspetti della vita quotidiana e della stessa azione amministrativa.

Lo sguardo su Sesto Fiorentino, offerto dalla lettura di questi dati, presenta la consueta immagine di una città complessa e articolata, in costante modificazione, sotto l'impulso delle generali tendenze locali e nazionali. Al di là dei dati specifici, settore per settore, proprio la vitalità multiforme è il segno più forte che si ricava dai contenuti di questa sintesi statistica e chi è chiamato ad occuparsi della cosa pubblica innanzitutto dovrà appunto preservare e magari arricchire la pluralità di espressioni e la forte dinamicità sociale e civile, che essa mette in luce.

Vale la pena di sottolineare, in conclusione, che questa pubblicazione è possibile solo grazie al qualificato lavoro di elaborazione e coordinamento dell'Ufficio Statistica del Comune di Sesto Fiorentino, a cui si accompagna il contributo di altri fondamentali settori della nostra Amministrazione. Questi preziosi apporti umani e professionali testimoniano quanto grande sia l'attenzione, che l'intera struttura dell'Ente rivolge alla società, con cui è chiamata quotidianamente a confrontarsi.

*Massimo Andorlini*  
*Assessore ai Servizi Demografici*

## INDICE

<b>CAPITOLO 1.</b>	<i>La popolazione residente</i>	5
<b>CAPITOLO 2.</b>	<i>Le famiglie</i>	17
<b>CAPITOLO 3.</b>	<i>Matrimoni, separazioni e divorzi</i>	21
<b>CAPITOLO 4.</b>	<i>La dinamica della popolazione residente</i>	24
<b>CAPITOLO 5.</b>	<i>La dinamica migratoria</i>	28
<b>CAPITOLO 6.</b>	<i>Gli stranieri</i>	33
<b>CAPITOLO 7.</b>	<i>La mobilità nell'Area Fiorentina</i>	38
<b>CAPITOLO 8.</b>	<i>Incidenza e tipologia dei sinistri stradali nel territorio comunale</i>	44
<b>CAPITOLO 9.</b>	<i>Agenzia formativa Sestoidee: una risposta ai fabbisogni formativi del sistema produttivo</i>	47
<b>CAPITOLO 10.</b>	<i>La scolarizzazione a Sesto Fiorentino</i>	54
<b>CAPITOLO 11.</b>	<i>I servizi sociali del Comune</i>	56

## 1. La popolazione residente

Nella prima parte del lavoro si analizza l'evoluzione della popolazione residente negli anni dal 2000 al 2007. I dati contenuti nella tavola 1.1 si riferiscono alla popolazione iscritta in anagrafe al 31 dicembre di ciascuno degli anni considerati.

Come risulta dai dati, gli abitanti residenti sul territorio di Sesto Fiorentino alla data del 31 dicembre 2007 sono pari a 47.593.

I grafici 1.1 e 1.2 mettono in evidenza come, a partire dal 2000, il numero dei residenti abbia avuto una crescita lenta ma costante, con l'eccezione degli anni 2001 e 2005, fino al 2007.

Da segnalare l'impennata dell'anno 2003 (+ 1,47% sul 2002) dovuta in parte alla conclusione delle operazioni censuarie iniziate nel 2001.

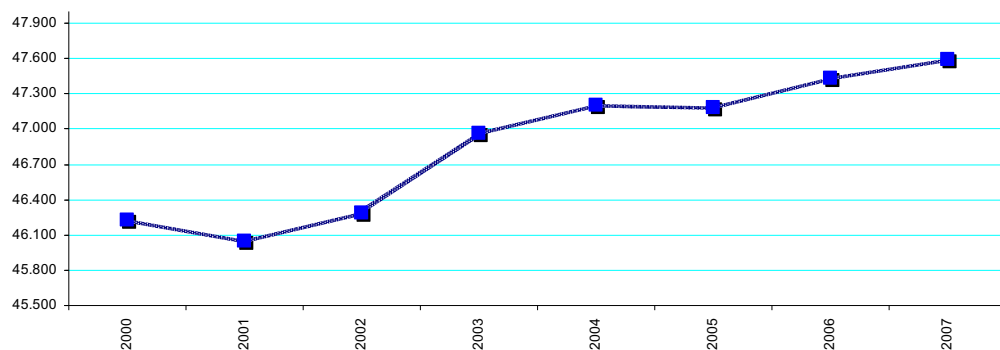
Negli ultimi due anni la crescita della popolazione ha registrato aumenti rispetto all'anno precedente pari allo 0,5% nel 2006 e allo 0,3% nel 2007.

*Tav. 1.1 - Popolazione residente, incremento annuale assoluto e percentuale e densità per chilometro quadrato. Anni 2000 – 2007*

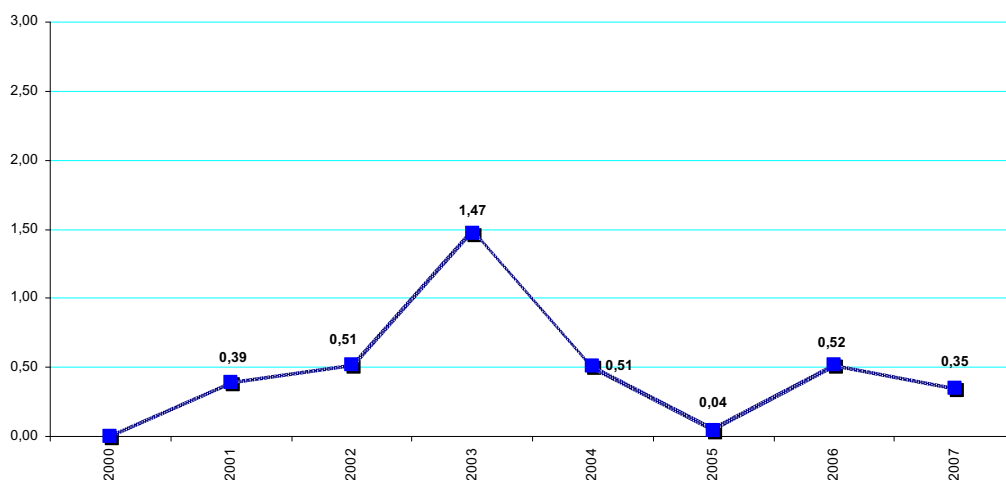
anno	residenti al 31 dicembre	incremento annuale	tasso d'incremento continuo (per 1000)	densità di popolazione (ab/kmq)	variazione percentuale rispetto all'anno precedente
2000	46.226	0	0,00	942,62	0,00
2001	46.047	-179	-3,88	938,97	-0,39
2002	46.284	237	5,13	943,80	0,51
2003	46.963	679	14,56	957,65	1,47
2004	47.204	241	5,12	962,56	0,51
2005	47.184	-20	-0,42	962,15	-0,04
2006	47.429	245	5,18	967,15	0,52
2007	47.593	164	3,45	970,49	0,35

Il numero medio di abitanti per chilometro quadrato assume valori intorno a 970. Si tratta di un valore elevato, peraltro influenzato dalle ampie zone collinari poco abitate.

Per dare un termine di paragone la densità media del Comune di Firenze è di oltre 3.500 abitanti per chilometro quadrato.



*Grafico 1.1 - Popolazione residente dal 2000 al 2007*



*Grafico 1.2 - Variazione percentuale della popolazione residente rispetto all'anno precedente*

L'analisi di alcune caratteristiche strutturali della popolazione ci porta a considerare la divisione per sesso, stato civile e classi di età della popolazione come riportata nella tavola 1.2.

Il 54,1% degli uomini e il 50,1% delle donne sono coniugati, dato in calo rispetto all'anno precedente dove la percentuale era rispettivamente del 56,0% e del 52,3%, mentre aumentano i già coniugati/e che passano da 304 maschi (1,3%) e 512 femmine (2,0%)



del 2006 a 326 maschi (1,4%) e 564 femmine (2,2%) del 2007 a fronte di una sostanziale parità per quanto riguarda i vedovi/e.

Tav. 1.2 - Residenti per classi d'età, sesso e stato civile al 31 dicembre 2007

Maschi								
Classi di età	Celibi	Coniugati	Già Coniugati	Vedovi	Tot. M	Tot. M cumulato	Tot. % M	Tot. % M Cumulato
0-4	1111				1111	1.111	4,89	4,89
5-9	1039				1039	2.150	4,57	9,45
10-14	962				965	3.115	4,24	13,70
15-19	1058				1082	4.197	4,76	18,45
20-24	914	11			1005	5.202	4,42	22,87
25-29	923	140			1149	6.351	5,05	27,93
30-34	922	492	6	1	1496	7.847	6,58	34,50
35-39	743	1024	33		1861	9.708	8,18	42,69
40-44	472	1376	50	2	1951	11.659	8,58	51,27
45-49	259	1403	66	4	1775	13.434	7,80	59,07
50-54	148	1267	59	11	1515	14.949	6,66	65,73
55-59	105	1274	36	22	1455	16.404	6,40	72,13
60-64	72	1335	29	53	1496	17.900	6,58	78,71
65-69	76	1317	21	80	1498	19.398	6,59	85,30
70-74	53	1034	17	95	1203	20.601	5,29	90,59
75-79	50	796	5	105	959	21.560	4,22	94,80
80-84	34	557	1	139	732	22.292	3,22	98,02
85-89	13	229	2	102	346	22.638	1,52	99,54
90-94	4	44		33	81	22.719	0,36	99,90
95 e +	2	5	1	15	23	22.742	0,10	100
<b>Totale</b>	<b>8.960</b>	<b>12.304</b>	<b>326</b>	<b>662</b>	<b>22.742</b>	<b>22.742</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

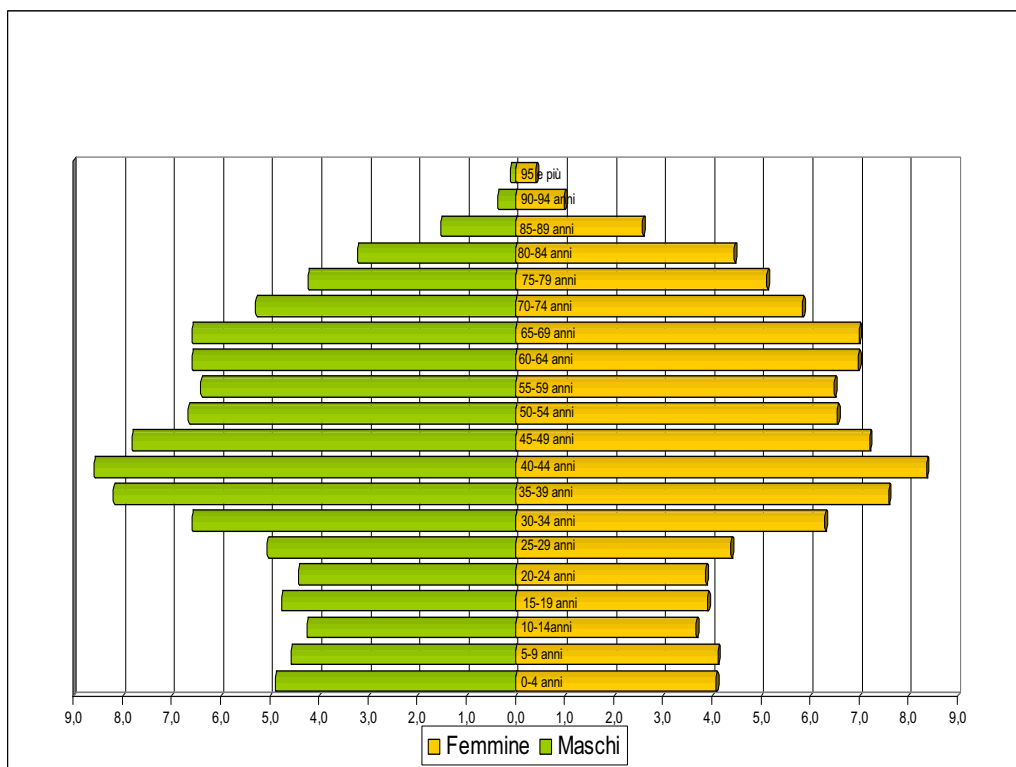
  

Femmine								
Classi di età	Nubili	Coniugate	Già Coniugate	Vedove	Tot. F	Tot. F cumulato	Tot. % F	Tot. % F Cumulato
0-4	1014				1014	1.014	4,08	4,08
5-9	1024				1024	2.038	4,12	8,20
10-14	914				916	2.954	3,69	11,89
15-19	955	4			972	3.926	3,91	15,80
20-24	851	63			963	4.889	3,88	19,67
25-29	774	252	3	1	1092	5.981	4,39	24,07
30-34	736	723	18	6	1566	7.547	6,30	30,37
35-39	548	1225	49	9	1888	9.435	7,60	37,97
40-44	345	1550	103	16	2080	11.515	8,37	46,34
45-49	189	1429	89	18	1792	13.307	7,21	53,55
50-54	115	1319	91	46	1628	14.935	6,55	60,10
55-59	91	1309	64	107	1614	16.549	6,49	66,59
60-64	71	1399	50	195	1735	18.284	6,98	73,57
65-69	92	1278	48	311	1739	20.023	7,00	80,57
70-74	67	874	27	476	1453	21.476	5,85	86,42
75-79	68	582	14	602	1273	22.749	5,12	91,54
80-84	81	335	4	688	1108	23.857	4,46	96,00
85-89	51	105	4	484	644	24.501	2,59	98,59
90-94	27	4		217	248	24.749	1,00	99,59
95 e più	9	3		90	102	24.851	0,41	100
<b>Totale</b>	<b>8.022</b>	<b>12.454</b>	<b>564</b>	<b>3.266</b>	<b>24.851</b>	<b>24.851</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

Popolazione				
Classi di età	Tot. F + M	Tot. F + M cumulato	Tot. % F + M	Tot. % F + M cumulato
0-4	2.125	2.125	4,46	4,46
5-9	2.063	4.188	4,33	8,80
10-14	1.881	6.069	3,95	12,75
15-19	2.054	8.123	4,32	17,07
20-24	1.968	10.091	4,14	21,20
25-29	2.241	12.332	4,71	25,91
30-34	3.062	15.394	6,43	32,35
35-39	3.749	19.143	7,88	40,22
40-44	4.031	23.174	8,47	48,69
45-49	3.567	26.741	7,49	56,19
50-54	3.143	29.884	6,60	62,79
55-59	3.069	32.953	6,45	69,24
60-64	3.231	36.184	6,79	76,03
65-69	3.237	39.421	6,80	82,83
70-74	2.656	42.077	5,58	88,41
75-79	2.232	44.309	4,69	93,10
80-84	1.840	46.149	3,87	96,97
85-89	990	47.139	2,08	99,05
90-94	329	47.468	0,69	99,74
95 e più	125	47.593	0,26	100
<b>Totale</b>	<b>47.593</b>	<b>47.593</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

I celibi sono il 39,4% dei maschi e superano in percentuale le nubili che sono il 32,3% delle femmine. In linea con la tendenza generale è maggiore la percentuale delle vedove, il 13,1% delle donne, rispetto a quella dei vedovi, solo il 2,9%.

Per un maggiore apprezzamento della distribuzione per sesso ed età della popolazione si riporta il Grafico 1.3, la cosiddetta piramide per età della popolazione al 31 dicembre 2007. I maschi, generalmente maggioritari alla nascita, prevalgono nelle classi di età più giovani fino a 45-49 anni. Da quella classe di età in poi prevalgono nettamente le femmine. La classe di età più popolata è quella 40-44 anni per entrambi i sessi. La prima classe di età, 0-4 anni, è superiore, già per il secondo anno, alle classi di età che la seguono: una delle cause potrebbe essere dovuta ad una leggera ripresa delle nascite dovuto in parte, come vedremo in seguito, al fenomeno dell'immigrazione.



*Grafico 1.3 - Piramide per età della popolazione residente al 31.12.2007*

Nella tavola 1.4 è stata riportata la distribuzione della popolazione nelle dodici zone in cui è diviso il territorio comunale: Morello, Cercina, Querceto, Colonnata, Quinto, Campo Sportivo, Centro, Padule, San Lorenzo, Zambra, Piana ed Osmannoro.

Per ciascuna zona viene proposta la ripartizione per classi di età. Per sintetizzare l'informazione dei dati illustrati nella tavola 1.4 sono stati proposti i grafici 1.5, 1.6 e 1.7. In particolare, possiamo notare come tra le zone più "giovani" di Sesto Fiorentino si collochi prima fra tutte l'Osmannoro, seguito da Piana, Morello, Padule, Cercina e Zambra, cioè in maggioranza dalle zone più interessate dai nuovi insediamenti abitativi.

Al contrario, tra le zone con un numero maggiore di ultrasessantenni troviamo prima fra tutte Querceto, seguita dalle zone di Colonnata, del Centro e di Quinto: non a caso le zone più tradizionalmente residenziali di Sesto Fiorentino.

Anche i valori relativi all'età media, riportati in una graduatoria di ordine decrescente, rispettano abbastanza la stessa sequenza. Querceto, Colonnata e il Centro sono le zone caratterizzate dall'età media più elevata, pari a 46,8 anni per la prima 46,0 anni per la

seconda e terza; mentre l'Osmannoro, Padule e la Piana sono le zone caratterizzate dall'età media più bassa, pari a 37,5 anni, 41,6 anni e 41,7 anni rispettivamente.

Nel grafico 1.8 è stato invece rappresentato l'andamento dell'età media per l'intero Comune nel periodo compreso tra il 2000 e il 2007.

L'andamento costantemente crescente di questo indicatore, che passa da un'età media di 44,2 anni ad una di 45,5 anni, conferma la tendenza ad un progressivo invecchiamento della popolazione residente, che rispecchia un fenomeno che ormai da anni interessa tutto il nostro Paese.

Tav. 1.4 Popolazione per classe di età per zona comunale al 31 dicembre 2007 (continua)

<b>morello</b>			<b>cercina</b>			<b>querceto</b>			<b>colonnata</b>		
classi d'età	Dati assoluti	Dati %	classi d'età	Dati assoluti	Dati %	classi d'età	Dati assoluti	Dati %	classi d'età	Dati assoluti	Dati %
0-4 anni	70	5,58	0-4 anni	62	5,57	0-4 anni	230	4,31	0-4 anni	309	4,73
5-9 anni	51	4,07	5-9 anni	57	5,12	5-9 anni	201	3,77	5-9 anni	268	4,10
10-14 anni	74	5,90	10-14 anni	46	4,13	10-14 anni	213	4,00	10-14 anni	236	3,61
15-19 anni	49	3,91	15-19 anni	42	3,77	15-19 anni	210	3,94	15-19 anni	251	3,84
20-24 anni	55	4,39	20-24 anni	58	5,21	20-24 anni	199	3,73	20-24 anni	261	3,99
25-29 anni	48	3,83	25-29 anni	43	3,86	25-29 anni	257	4,82	25-29 anni	299	4,57
30-34 anni	65	5,18	30-34 anni	73	6,56	30-34 anni	296	5,55	30-34 anni	418	6,39
35-39 anni	92	7,34	35-39 anni	87	7,82	35-39 anni	394	7,39	35-39 anni	495	7,57
40-44 anni	112	8,93	40-44 anni	103	9,25	40-44 anni	395	7,41	40-44 anni	555	8,49
45-49 anni	102	8,13	45-49 anni	96	8,63	45-49 anni	370	6,94	45-49 anni	440	6,73
50-54 anni	79	6,30	50-54 anni	69	6,20	50-54 anni	346	6,49	50-54 anni	404	6,18
55-59 anni	89	7,10	55-59 anni	72	6,47	55-59 anni	367	6,88	55-59 anni	419	6,41
60-64 anni	75	5,98	60-64 anni	73	6,56	60-64 anni	446	8,37	60-64 anni	448	6,85
65-69 anni	75	5,98	65-69 anni	74	6,65	65-69 anni	420	7,88	65-69 anni	483	7,39
70-74 anni	62	4,94	70-74 anni	45	4,04	70-74 anni	343	6,43	70-74 anni	413	6,32
75-79 anni	61	4,86	75-79 anni	41	3,68	75-79 anni	271	5,08	75-79 anni	335	5,12
80 anni e +	95	7,58	80 anni e +	72	6,47	80 anni e +	373	7,00	80 anni e +	503	7,69
<b>Tot. zona</b>	<b>1.254</b>	<b>100</b>	<b>Tot. zona</b>	<b>1.113</b>	<b>100</b>	<b>Tot. zona</b>	<b>5.331</b>	<b>100</b>	<b>Tot. zona</b>	<b>6.537</b>	<b>100</b>

Tav. 1.4 Popolazione per classe di età per zona comunale al 31 dicembre 2007 (segue)

quinto			campo sportivo			centro			padule		
classi d'età	Dati assoluti	Dati %	classi d'età	Dati assoluti	Dati %	classi d'età	Dati assoluti	Dati %	classi d'età	Dati assoluti	Dati %
0-4 anni	275	4,15	0-4 anni	195	3,62	0-4 anni	429	4,54	0-4 anni	236	5,34
5-9 anni	290	4,37	5-9 anni	233	4,33	5-9 anni	419	4,44	5-9 anni	210	4,75
10-14 anni	250	3,77	10-14 anni	195	3,62	10-14 anni	356	3,77	10-14 anni	178	4,03
15-19 anni	300	4,52	15-19 anni	240	4,46	15-19 anni	384	4,06	15-19 anni	236	5,34
20-24 anni	258	3,89	20-24 anni	214	3,98	20-24 anni	382	4,04	20-24 anni	191	4,32
25-29 anni	312	4,70	25-29 anni	259	4,81	25-29 anni	443	4,69	25-29 anni	197	4,46
30-34 anni	466	7,02	30-34 anni	338	6,28	30-34 anni	631	6,68	30-34 anni	306	6,92
35-39 anni	530	7,99	35-39 anni	409	7,60	35-39 anni	765	8,10	35-39 anni	421	9,52
40-44 anni	569	8,58	40-44 anni	417	7,75	40-44 anni	797	8,44	40-44 anni	390	8,82
45-49 anni	478	7,21	45-49 anni	415	7,71	45-49 anni	721	7,63	45-49 anni	382	8,64
50-54 anni	386	5,82	50-54 anni	399	7,42	50-54 anni	566	5,99	50-54 anni	341	7,71
55-59 anni	396	5,97	55-59 anni	374	6,95	55-59 anni	538	5,69	55-59 anni	292	6,60
60-64 anni	455	6,86	60-64 anni	383	7,12	60-64 anni	574	6,08	60-64 anni	260	5,88
65-69 anni	524	7,90	65-69 anni	367	6,82	65-69 anni	579	6,13	65-69 anni	259	5,86
70-74 anni	371	5,59	70-74 anni	317	5,89	70-74 anni	518	5,48	70-74 anni	199	4,50
75-79 anni	298	4,49	75-79 anni	263	4,89	75-79 anni	518	5,48	75-79 anni	142	3,21
80 anni e +	476	7,18	80 anni e +	362	6,73	80 anni e +	827	8,75	80 anni e +	181	4,09
<b>Tot. zona</b>	<b>6.634</b>	<b>100</b>	<b>Tot. zona</b>	<b>5.380</b>	<b>100</b>	<b>Tot. zona</b>	<b>9.447</b>	<b>100</b>	<b>Tot. zona</b>	<b>4.421</b>	<b>100</b>

san lorenzo			zambra			piana			osmannoro		
classi d'età	Dati assoluti	Dati %	classi d'età	Dati assoluti	Dati %	classi d'età	Dati assoluti	Dati %	classi d'età	Dati assoluti	Dati %
0-4 anni	133	3,80	0-4 anni	138	4,09	0-4 anni	8	7,08	0-4 anni	40	8,13
5-9 anni	129	3,69	5-9 anni	173	5,13	5-9 anni	10	8,85	5-9 anni	22	4,47
10-14 anni	117	3,35	10-14 anni	184	5,45	10-14 anni	7	6,19	10-14 anni	25	5,08
15-19 anni	165	4,72	15-19 anni	128	3,79	15-19 anni	3	2,65	15-19 anni	46	9,35
20-24 anni	158	4,52	20-24 anni	161	4,77	20-24 anni	7	6,19	20-24 anni	24	4,88
25-29 anni	181	5,18	25-29 anni	166	4,92	25-29 anni	6	5,31	25-29 anni	30	6,10
30-34 anni	220	6,29	30-34 anni	197	5,84	30-34 anni	5	4,42	30-34 anni	48	9,76
35-39 anni	262	7,49	35-39 anni	245	7,26	35-39 anni	8	7,08	35-39 anni	41	8,33
40-44 anni	269	7,69	40-44 anni	371	10,99	40-44 anni	9	7,96	40-44 anni	43	8,74
45-49 anni	277	7,92	45-49 anni	238	7,05	45-49 anni	8	7,08	45-49 anni	40	8,13
50-54 anni	274	7,84	50-54 anni	252	7,47	50-54 anni	4	3,54	50-54 anni	23	4,67
55-59 anni	260	7,44	55-59 anni	233	6,90	55-59 anni	8	7,08	55-59 anni	21	4,27
60-64 anni	276	7,89	60-64 anni	219	6,49	60-64 anni	5	4,42	60-64 anni	17	3,46
65-69 anni	231	6,61	65-69 anni	201	5,96	65-69 anni	4	3,54	65-69 anni	20	4,07
70-74 anni	207	5,92	70-74 anni	159	4,71	70-74 anni	3	2,65	70-74 anni	19	3,86
75-79 anni	146	4,18	75-79 anni	132	3,91	75-79 anni	8	7,08	75-79 anni	17	3,46
80 anni e +	191	5,46	80 anni e +	178	5,27	80 anni e +	10	8,85	80 anni e +	16	3,25
<b>Tot. zona</b>	<b>3.496</b>	<b>100</b>	<b>Tot. zona</b>	<b>3.375</b>	<b>100</b>	<b>Tot. zona</b>	<b>113</b>	<b>100</b>	<b>Tot. zona</b>	<b>492</b>	<b>100</b>

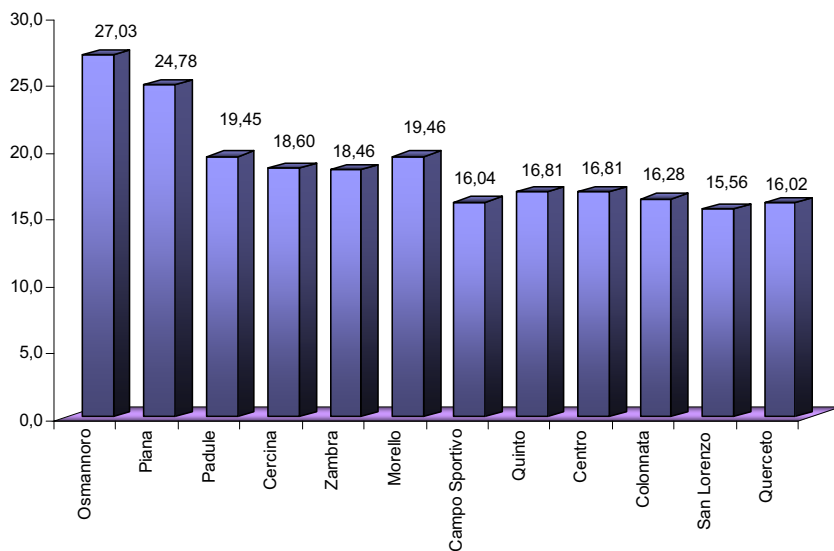


Grafico 1.5 - Graduatoria delle zone per incidenza della popolazione in età 0-19

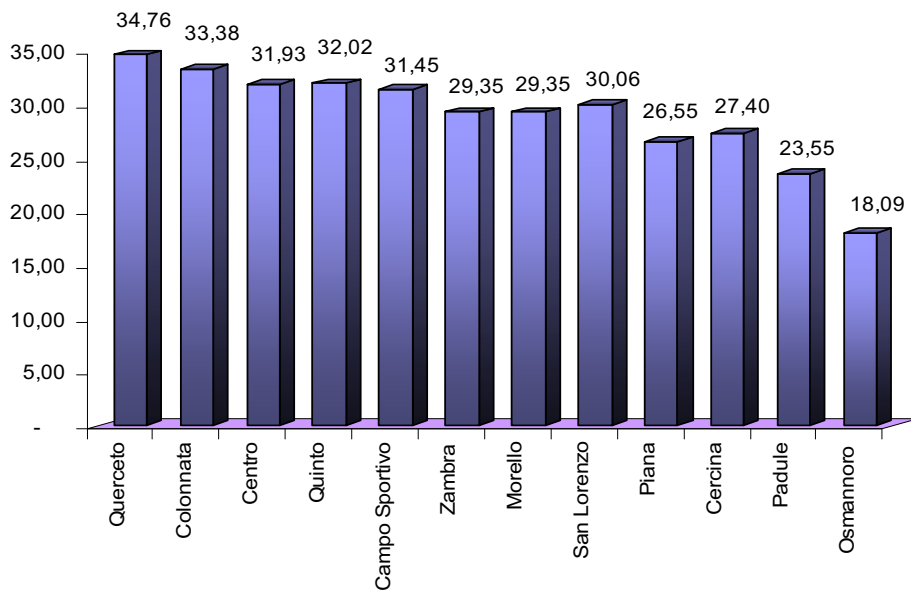


Grafico 1.6 - Graduatoria per incidenza degli ultrasessantenni

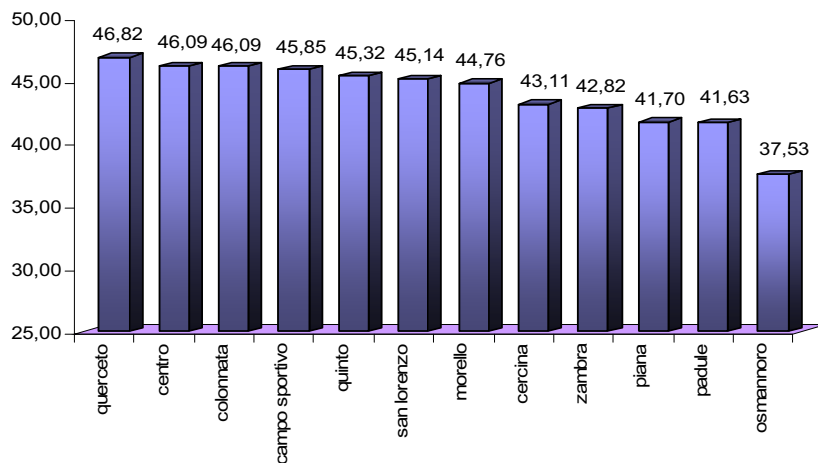


Grafico 1.7 - Graduatoria delle zone per età media - Anno 2007

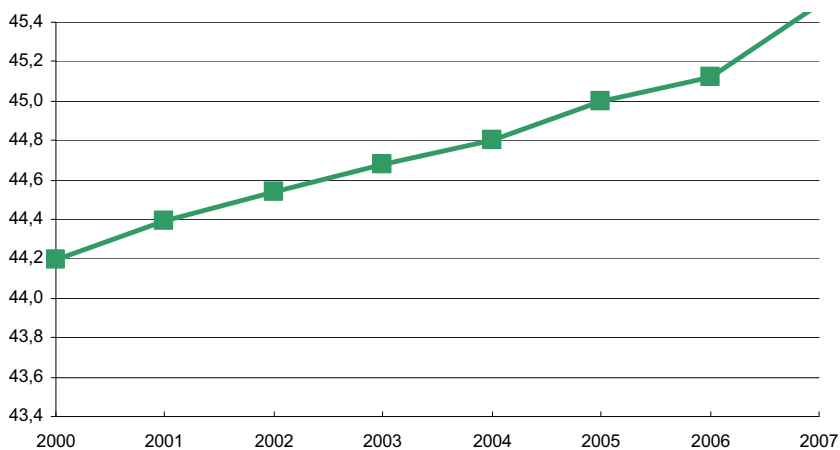


Grafico 1.8 - Età media della popolazione dal 2000 al 2007

Oltre al valore relativo all'età media della popolazione residente, è interessante determinare anche altre misure sintetiche della struttura per età che consentono peraltro di

effettuare confronti nel tempo e nello spazio. Tra questi indicatori, quelli più utilizzati sono l'indice di vecchiaia, l'indice di dipendenza, l'indice di ricambio e di struttura.

**L'indice di vecchiaia** viene calcolato come rapporto tra la popolazione con 65 anni e più e quella con meno di 15 anni; questo indicatore evidenzia quanti sono gli ultra-sessantacinquenni ogni 100 giovanissimi.

**L'indice di dipendenza** viene calcolato invece rapportando la popolazione con meno di 15 anni e con 65 anni e più (età non lavorative) con la popolazione in età compresa tra 15 e 64 anni (età lavorative); questo indice ci dice quante sono le persone non autonome per ragioni demografiche (età) ogni 100 persone che devono sostenerle con la loro attività.

**L'indice di ricambio** è stato calcolato rapportando la popolazione in età compresa tra 60 e 64 anni a quella di età 15-19; questo indicatore può quindi essere interpretato come rapporto tra soggetti che stanno per uscire dal mercato del lavoro e soggetti che potenzialmente vi potrebbero entrare. Quanto più maggiore di 100 è il valore dell'indice, tanto maggiore è la perdita di forza lavoro potenziale.

Infine **l'indice di struttura** che, determinato sulla base del rapporto tra persone in età compresa tra 40 e 64 anni e quelle in età 15-39 anni, può essere interpretato come misura dell'invecchiamento della popolazione in età lavorativa; l'invecchiamento è tanto maggiore quanto più alto è il valore dell'indicatore.

Nella tavola 1.5 sono riportati i valori dei quattro indici suddetti, suddivisi per maschi e femmine, dal 2000 al 2007. La loro rappresentazione grafica, nei grafici 1.10 - 1.13, permette di cogliere più facilmente l'andamento di questi fenomeni derivanti dalla struttura per età della popolazione residente.

*Tav. 1.5 - Indicatori demografici per genere e complessivi dal 2000 al 2007*

Anni	Indice di vecchiaia			Indice di dipendenza			Indice di ricambio			Indice di struttura		
	F	M	F+M	F	M	F+M	F	M	F+M	F	M	F+M
2000	214,80	143,67	177,72	52,61	45,93	49,33	192,32	169,83	181,08	117,63	107,41	112,49
2001	214,94	143,84	177,82	53,77	47,20	50,54	198,17	177,90	188,12	119,51	110,22	114,85
2002	213,60	145,06	178,07	54,91	47,91	51,47	198,47	173,83	185,98	122,50	113,07	117,77
2003	215,60	148,50	181,00	55,90	48,90	52,50	195,60	161,60	178,10	124,30	114,80	119,50
2004	217,36	149,77	182,35	58,03	50,89	54,53	188,12	152,56	169,69	126,33	116,57	121,43
2005	224,11	151,84	186,49	59,77	52,39	56,15	173,93	142,46	157,67	128,80	119,23	124,00
2006	227,71	154,40	189,85	61,32	53,44	57,46	176,00	139,58	156,91	132,32	122,55	127,42
2007	224,41	156,91	189,97	62,11	53,82	58,04	178,50	138,26	157,30	136,54	124,25	130,34



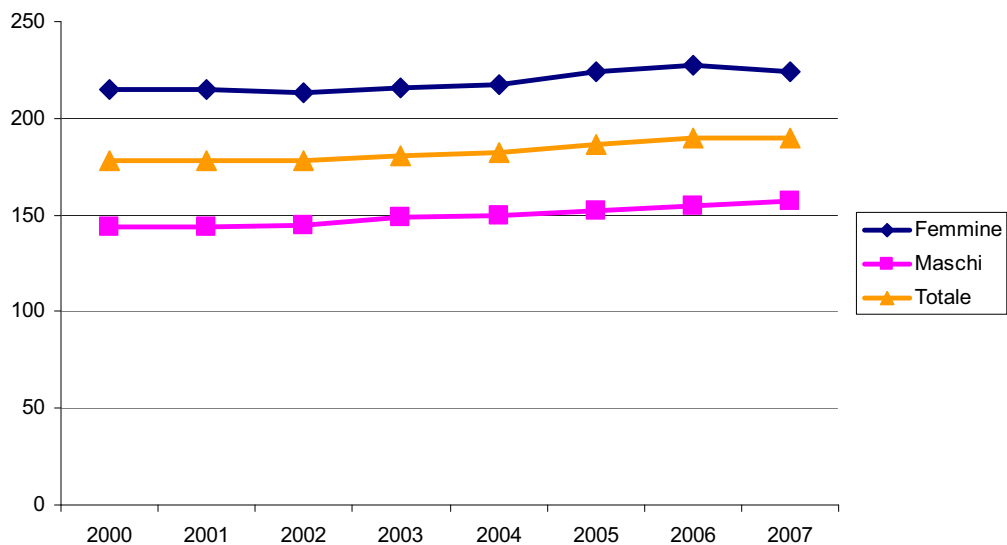


Grafico 1.9 - Indice di vecchiaia per sesso

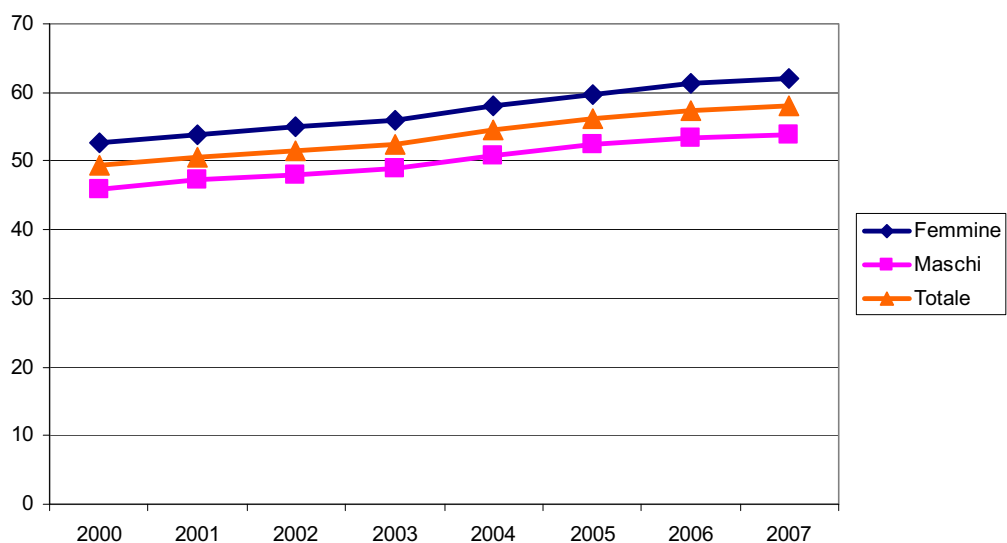


Grafico 1.10 - Indice di dipendenza per sesso

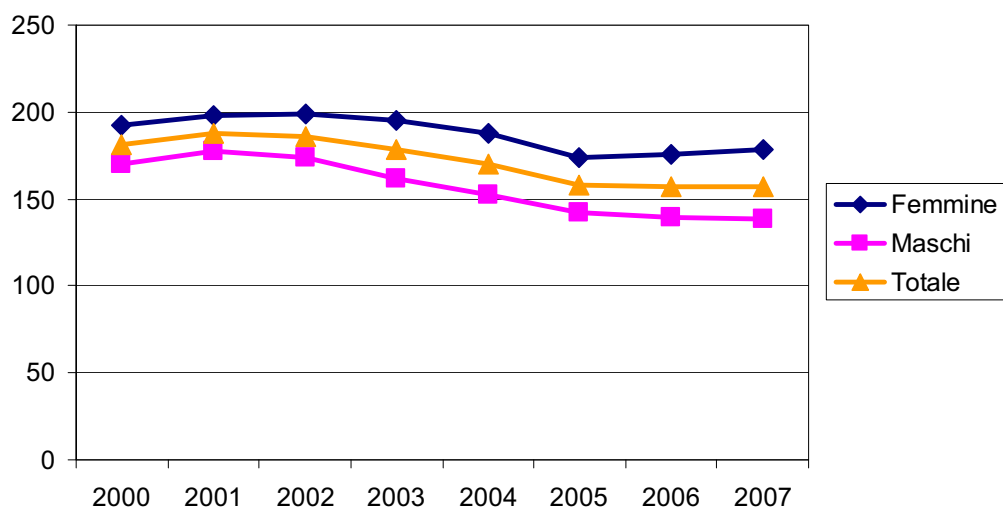


Grafico 1.11 - Indice di ricambio per sesso

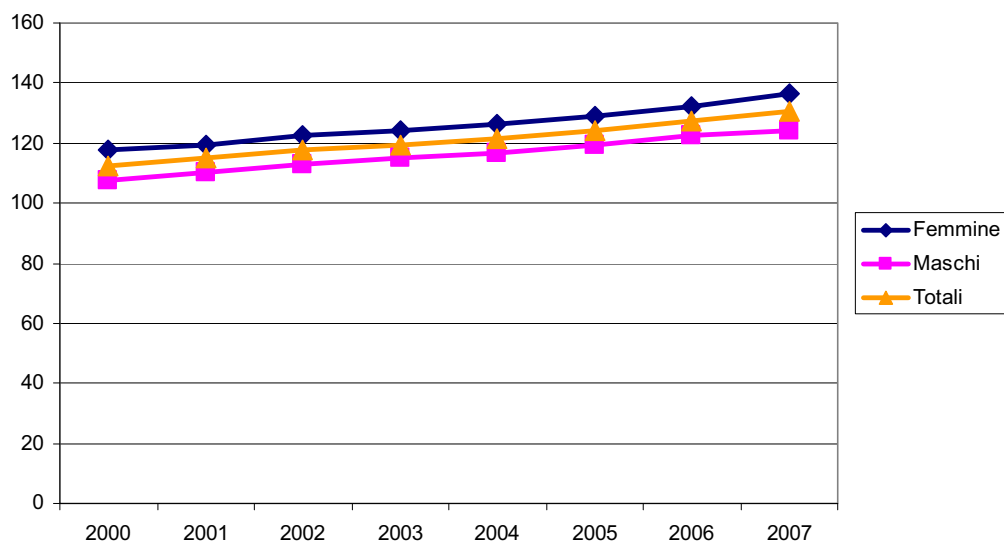


Grafico 1.12 - Indice di struttura per sesso

La dinamica di questi indici negli anni 2000-2007 mostra un invecchiamento della popolazione sestese. L'indice di vecchiaia in particolare cresce in maniera rilevante soprattutto dal 2002 al 2006 passando da un valore di 178,1 ad un valore di 189,9. Gli indici di dipendenza e di struttura mostrano invece un trend crescente costante. Un

discorso a parte merita invece l'indice di ricambio che, per sua costruzione, è quello più instabile: l'indice cresce dal 2000 al 2001 dove arriva al valore di 188,1 mentre in seguito si assiste ad una decrescita che prosegue fino al 2005, anno in cui il valore dell'indice si è 156,9 e da allora rimane sostanzialmente stabile anche nel 2006 e 2007.

## **2. Le famiglie**

Alla fine del 2007 le famiglie iscritte in anagrafe del Comune di Sesto Fiorentino sono 19.447, per un totale di 47.593 componenti. Di queste, 20 famiglie sono convivenze anagrafiche (caserme, monasteri, residenze per anziani ecc.) e contengono in totale 198 persone pari allo 0,4% del totale residenti. Come oramai storicamente avviene da molti anni, si conferma la tendenza all'incremento del numero delle famiglie e alla diminuzione della loro ampiezza dovuta principalmente ai mutamenti socio-demografici che hanno caratterizzato gli ultimi decenni ed in particolare l'ultimo. Infatti, se confrontiamo i dati riportati nella tavola 2.1, riferiti alle famiglie iscritte in anagrafe nel periodo 2000-2007, si osserva come il loro numero sia costantemente aumentato di anno in anno, misurando una variazione complessiva tra inizio e fine periodo pari al 4,5%. Naturalmente, questo processo di semplificazione delle strutture familiari si è tradotto in una diminuzione del numero medio di componenti per famiglia, che è passato dai 2,6 ai 2,4 componenti.

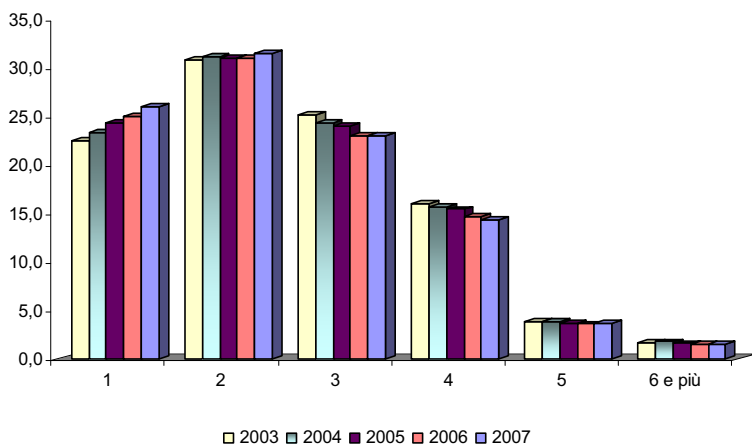
Le stesse considerazioni emergono anche leggendo i dati riportati nella tavola 2.2 ed illustrati nel grafico 2.1. Aumentano le famiglie composte da una sola persona, crescono anche le famiglie costituite da due soli componenti, diminuiscono progressivamente invece le famiglie composte da tre e più componenti: le famiglie costituite da due componenti sono quelle più numerose, nel 2007 esse rappresentano il 31,4% del totale delle famiglie; seguono quelle formate da un solo componente (26,1%) e quelle costituite da tre componenti (23,0%).

*Tavola 2.1 - Famiglie iscritte in anagrafe per numero di componenti dal 2000 al 2007*

Anni	Componenti						Totale famiglie	Totale abitanti	Numero medio componenti per famiglia
	1	2	3	4	5	6 e più			
2000	3.910	5.311	4.732	3.047	786	305	18.091	46.980	2,6
2001	3.947	5.420	4.705	2.978	763	324	18.137	46.926	2,6
2002	4.081	5.576	4.690	2.959	744	314	18.364	47.092	2,6
2003	4.147	5.669	4.631	2.953	711	313	18.424	46.962	2,5
2004	4.351	5.823	4.557	2.923	712	330	18.696	47.243	2,5
2005	4.610	5.853	4.539	2.916	692	306	18.916	47.063	2,5
2006	4.848	6.034	4.468	2.866	701	294	19.211	47.429	2,5
2007	5.066	6.108	4.464	2.802	704	303	19.447	47.593	2,4

*Tavola 2.2 - Famiglie iscritte in anagrafe per numero di componenti dal 2000 al 2007. (valori percentuali)*

Anni	Componenti						Totale famiglie
	1	2	3	4	5	6 e più	
2000	21,6	29,4	26,2	16,8	4,3	1,7	100
2001	21,8	29,9	25,9	16,4	4,2	1,8	100
2002	22,2	30,4	25,5	16,1	4,1	1,7	100
2003	22,5	30,8	25,1	16,0	3,9	1,7	100
2004	23,3	31,1	24,4	15,6	3,8	1,8	100
2005	24,4	30,9	24,0	15,4	3,7	1,6	100
2006	24,9	31,0	23,0	14,7	3,6	1,5	100
2007	26,1	31,4	23,0	14,4	3,6	1,6	100



*Grafico 2.1 - Famiglie iscritte in anagrafe per numero di componenti negli anni 2003 - 2007 (composizioni percentuali)*

Da un esame più approfondito delle sole famiglie unipersonali, vale a dire quelle costituite da un solo componente, si possono individuare alcune curiosità riguardanti questa classe di "single", ma occorre fare tuttavia necessaria una precisazione: in questa analisi viene definito "single" chi costituisce famiglia anagrafica da solo e che, dal punto di vista dello stato civile, può non aver ancora vissuto l'evento matrimonio; oppure, può aver vissuto la fine del matrimonio per rottura dell'unione coniugale o per decesso del coniuge; oppure, è ancora coniugato (in questo caso potrebbe trattarsi soprattutto di residenze di comodo). Un'ulteriore considerazione riguarda il fatto che, dato lo stato civile, la percentuale di "single" è strettamente collegata all'età.

Premesso ciò, come emerge dai dati riportati nella tavola 2.3, è tra i celibi/nubili che troviamo il numero maggiore di "single", che in questo caso possono essere considerati single nel senso più comune del termine. Sia fra gli uomini che fra le donne il numero più alto si osserva nella fascia di età che va dai 30 ai 39 anni, seguono coloro che hanno un'età compresa tra 40 e 49 anni. Gli stessi dati confermano una maggiore propensione delle donne a sposarsi prima degli uomini; fino a cinquant'anni, infatti, gli uomini presentano numeri più alti di single rispetto alle donne: 702 maschi contro 500 del sesso femminile.

Nella categoria dei separati/e è ovviamente maggiore il numero dei single di età compresa tra quaranta e settanta anni. Infine, tra i vedovi/e si osserva come il numero di single sia maggiore tra le donne nelle età a partire dai 60 anni fino a quelle più anziane. Fa eccezione l'ultima classe di età, quella di 80 anni e più; in tal caso, poiché nella coppia entrambi i coniugi hanno raggiunto un'età molto avanzata, la probabilità di morte diventa elevata per entrambi.

*Tavola 2.3 - "Single" per sesso, stato civile e classe d'età al 31 dicembre 2007*

Classi di età	Maschi				Totale*
	Celibi	Coniugati	Separati	Vedovi	
Fino a 29	137	7			144
30 - 39	359	94	16		469
40 - 49	206	152	55	1	414
50 - 59	93	112	37	9	251
60 - 69	77	80	26	50	233
70 - 79	65	39	12	102	218
80 e più	24	12	4	159	199
<b>Totale</b>	<b>961</b>	<b>496</b>	<b>150</b>	<b>321</b>	<b>1.928</b>
<b>Percentuale</b>	<b>49,84</b>	<b>25,73</b>	<b>7,78</b>	<b>16,65</b>	<b>100,00</b>

Classi di età	Femmine				Totale*
	Nubili	Coniugate	Separate	Vedove	
Fino a 29	106	9		1	116
30 - 39	266	66	16	1	349
40 - 49	128	64	34	4	230
50 - 59	74	84	55	51	264
60 - 69	76	83	56	248	463
70 - 79	61	40	25	588	714
80 e più	66	17	5	714	802
<b>Totale</b>	<b>777</b>	<b>363</b>	<b>191</b>	<b>1.607</b>	<b>2.938</b>
<b>Percentuale</b>	<b>26,45</b>	<b>12,36</b>	<b>6,50</b>	<b>54,70</b>	<b>100,00</b>

(\*) Il totale non coincide con quanto riportato alla tavola 2.1 per la presenza di persone non classificate secondo lo stato civile

Per quanto riguarda il grafico 2.2 possiamo osservare che i due generi, maschile e femminile hanno un andamento opposto per quanto riguarda l'evoluzione degli anni: mentre per i maschi abbiamo una costante diminuzione dei single con l'aumentare dell'età (si passa infatti dal 24,3% della fascia 30-39 al 10,3% di quella 80 e più anni), per le femmine osserviamo invece il fenomeno opposto (dall'11,8% al 27,3%) : ciò è chiaramente dovuto ad una minore mortalità del genere femminile rispetto a quello maschile.

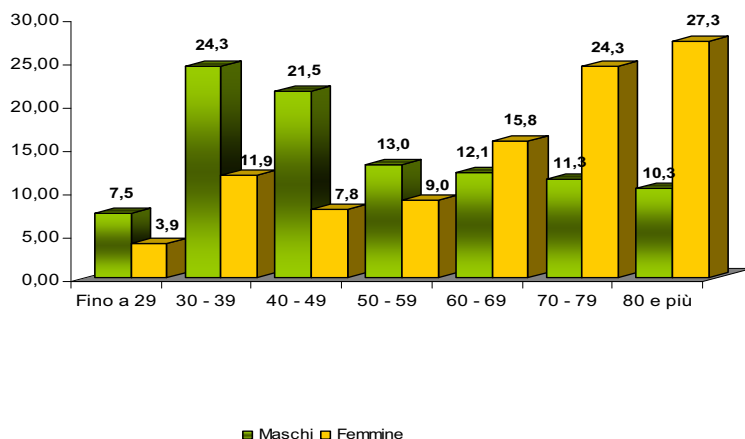


Grafico 2.2 - "Single" per sesso e classi di età al 31 dicembre 2007 (composizioni percentuali)

### 3. Matrimoni, separazioni e divorzi

Il matrimonio rappresenta ancora la modalità prevalente della coppia nella scelta per la formazione della famiglia, anche se con il passare degli anni il loro numero è diminuito. Infatti, come si evince anche dai dati riportati nella tavola 3.1 ed illustrati nei grafici 3.1 e 3.2, nel Comune di Sesto Fiorentino, pur con un andamento discontinuo, il tasso di nuzialità è sceso dal 7,4 per mille del 2000 al 5,3 per mille del 2005 al 4,3 per mille del 2007.

Tavola 3.1 - Matrimoni, separazioni e divorzi dal 2000 al 2007

Tipologia di evento	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
<b>Matrimoni celebrati a Sesto Fiorentino</b>								
	<b>182</b>	<b>205</b>	<b>182</b>	<b>140</b>	<b>143</b>	<b>143</b>	<b>142</b>	<b>128</b>
di cui: civili	73	77	63	35	52	58	63	56
religiosi	109	128	119	105	91	85	79	72
<b>Matrimoni celebrati fuori dal Comune</b>								
	<b>163</b>	<b>128</b>	<b>152</b>	<b>110</b>	<b>93</b>	<b>108</b>	<b>88</b>	<b>79</b>
di cui: civili	114	89	113	81	25	65	34	33
religiosi	49	39	39	29	68	43	54	46
<b>Totale matrimoni</b>	<b>345</b>	<b>333</b>	<b>334</b>	<b>250</b>	<b>236</b>	<b>251</b>	<b>230</b>	<b>207</b>

Separazioni (*)	20	42	64	49	39	57	54	63
Divorzi e annullamenti (*)	32	45	50	42	35	50	47	45
<b>Totale separazioni e divorzi</b>	<b>52</b>	<b>87</b>	<b>114</b>	<b>91</b>	<b>74</b>	<b>107</b>	<b>101</b>	<b>108</b>

(\*) Divorzi e separazioni si riferiscono a matrimoni celebrati a Sesto Fiorentino

Il numero di separazioni e divorzi è rimasto relativamente stabile negli ultimi tre anni. Per il 2007 sono state 108, un risultato di poco superiore a quello del 2006. Per quanto riguarda le separazioni e i divorzi, si fa presente che essi si riferiscono a matrimoni celebrati a Sesto Fiorentino.

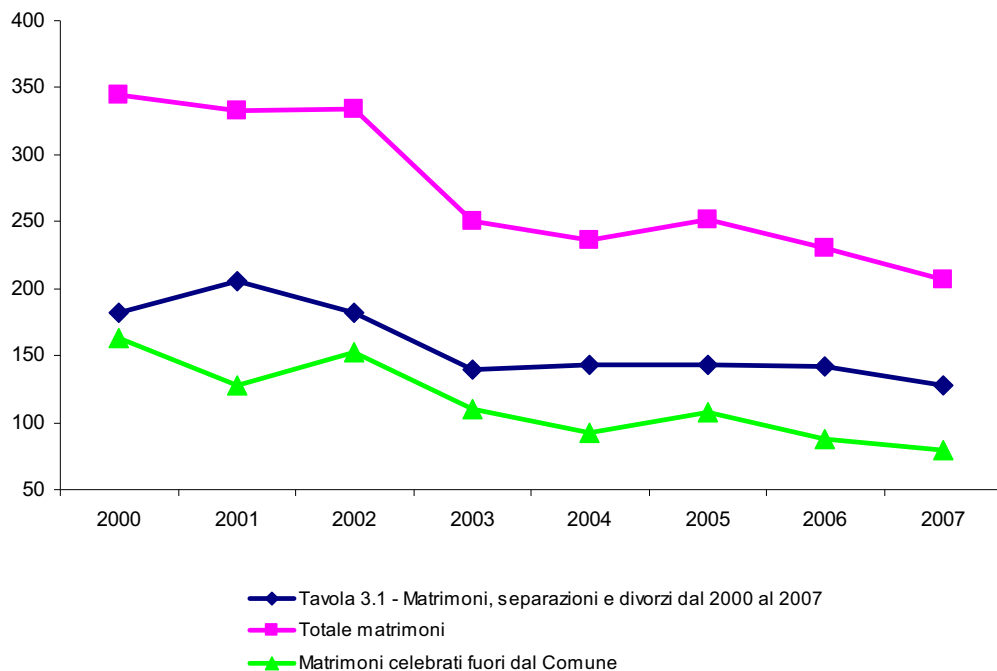


Grafico 3.1 - Matrimoni dal 2000 al 2007



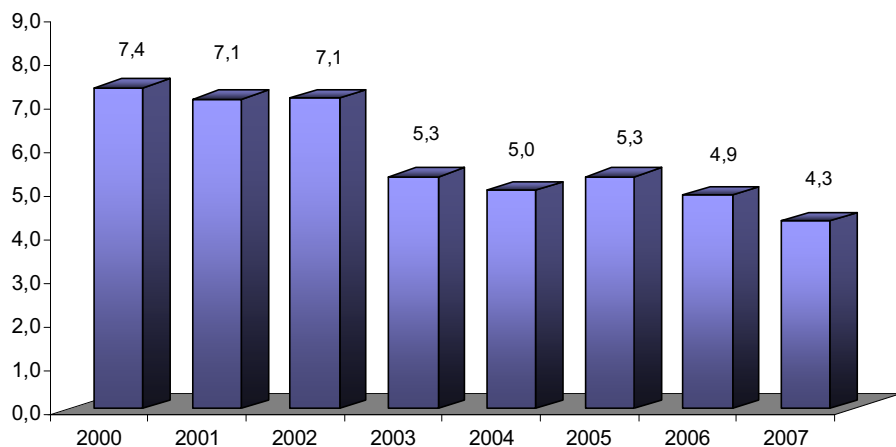


Grafico 3.2 - Tassi di nuzialità dal 2000 al 2007

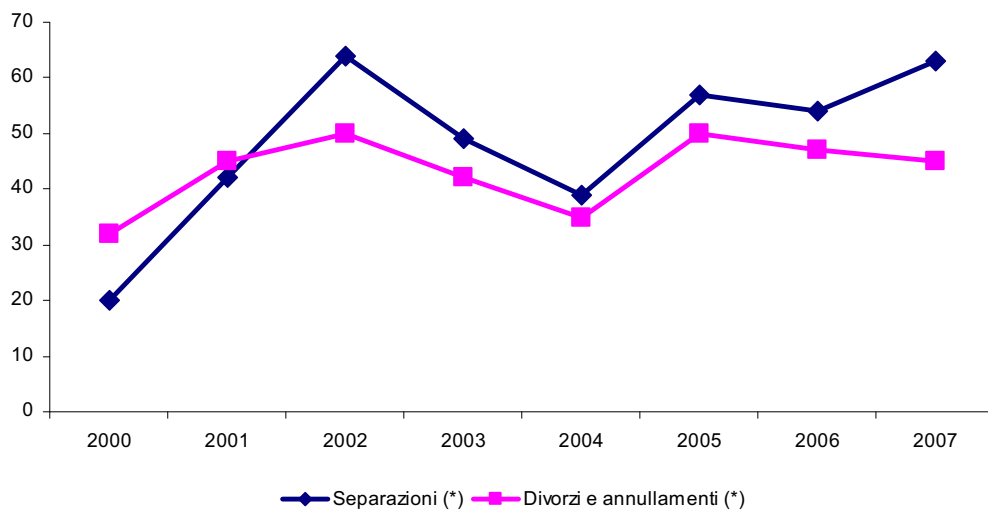


Grafico 3.3 – Separazioni e divorzi dal 2000 al 2007

## 4. La dinamica della popolazione residente

Una fonte statistica di cadenza annuale, molto importante per conoscere la dinamica della popolazione residente in un determinato territorio, è quella relativa al movimento anagrafico. Questa fonte di dati ci fornisce l'indicazione sull'ammontare della popolazione residente a fine anno, e quindi ci dà una misura di quanto essa varia da un anno all'altro.

Oltre a fornirci un dato di stock, il movimento anagrafico ci dà anche le informazioni di flusso che sono necessarie per conoscere in che modo la popolazione è variata.

A questo proposito è utile introdurre la cosiddetta equazione della popolazione, in base alla quale la popolazione residente alla fine di un certo intervallo temporale (es. il 31 dicembre di un dato anno) è uguale alla popolazione all'inizio del periodo considerato (es. il 1° gennaio dello stesso anno) più le nascite meno le morti (che rappresentano il saldo della componente naturale), più le immigrazioni meno le emigrazioni (che rappresentano il saldo della componente migratoria) verificatesi in quello stesso periodo di tempo.

Naturalmente le nascite e le immigrazioni determinano le poste positive del bilancio demografico, mentre le morti e le emigrazioni determinano le poste negative. Questo concetto è utile per richiamare l'attenzione sui tre fattori che determinano, nel tempo, le variazioni nell'ammontare della popolazione, ovvero la fecondità, la mortalità e le migrazioni.

I dati riportati nella tavola 4.1 si riferiscono alla popolazione residente al 31 dicembre degli anni 2000-2007. Come abbiamo già visto nel primo paragrafo, la popolazione residente al 31 dicembre 2007 è pari a 47.593 abitanti. Rispetto agli anni precedenti, come messo in evidenza anche nel grafico 1.2 si può individuare una tendenza alla crescita della popolazione.

*Tavola 4.1 - Movimento anagrafico della popolazione residente dal 2000 al 2007*

Anni	Popolaz. residente al 1° gen.	Movimento naturale			Movimento migratorio			Saldo compless.	Popolaz. residente al 31 dic.
		Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migrator.		
2000	45.952	379	446	-67	1.470	1.129	341	274	46.226
2001	46.226	399	483	-84	1.196	1.291	-95	-179	46.047
2002	46.047	393	534	-141	1.576	1.198	378	237	46.284
2003	46.284	369	551	-182	2.230	1.369	861	679	46.963
2004	46.963	433	443	-10	1.576	1.325	251	241	47.204
2005	47.204	418	470	-52	1.323	1.291	32	-20	47.184
2006	47.184	390	473	-83	1.662	1.334	328	245	47.429
<b>2007</b>	<b>47.429</b>	<b>398</b>	<b>489</b>	<b>-91</b>	<b>1.740</b>	<b>1.485</b>	<b>255</b>	<b>164</b>	<b>47.593</b>

Considerate le diverse poste del bilancio demografico, un'analisi dei valori relativi al saldo naturale, migratorio e totale, riportati nella precedente tabella 4.1 e dettagliati nelle tavole 4.2 e 4.3, mette in evidenza quali sono state le componenti demografiche alle quali attribuire la seppur lieve ed altalenante crescita della popolazione residente nel periodo considerato (2000-2007). In particolare, il saldo complessivo quasi sempre positivo in tutti gli anni presi in esame (fatta eccezione per il 2001 e lievemente per il 2005) è il risultato di una compensazione tra un saldo naturale sempre negativo e un saldo migratorio sempre positivo. Ciò significa che il movimento migratorio, come spesso si discute in questi ultimi anni, è diventato una risorsa insostituibile contro un'altrimenti inevitabile riduzione della popolazione dovuta ad un numero di nascite costantemente inferiore al numero decessi. Sempre per quanto riguarda la componente migratoria, si osserva come gli immigrati dall'estero, pur rappresentando percentuali inferiori rispetto agli immigrati da altri comuni, toccano tuttavia la punta del 27,5% del totale immigrati nel 2007 contro il 15,5% dell'anno precedente.

Ritornando ad esaminare la componente naturale, nella tavola 4.4 sono stati riportati i valori dei tassi di natalità e di mortalità dal 2000 al 2007. Come possiamo osservare, nonostante il saldo naturale permanga negativo, negli ultimi tre anni si assiste comunque ad una diminuzione del tasso di natalità che passa da 8,8 a 8,4 nati ogni mille residenti; assistiamo invece ad una leggera ripresa dell'indice di fertilità che, dopo la diminuzione degli anni 2004 -2006, si attesta al 41,5 nati vivi ogni mille donne in età fertile.

Due ultime curiosità: la prima riguarda l'età media alla morte, che come si osserva dal grafico 4.3, è sempre maggiore nelle donne piuttosto che negli uomini. In particolare nel 2007 l'età media alla morte si conferma pari 82,4 anni nelle donne, mentre aumenta di un anno per gli uomini passando da 77,7 anni a 78,7 riducendo di un punto la forbice fra i due sessi.

*Tavola 4.2 - Movimento naturale della popolazione residente dal 2000 al 2007, per sesso*

Anni	Nati			Morti			Saldo naturale		
	M	F	Totale	M	F	Totale	M	F	Totale
2000	200	179	379	206	240	446	-6	-61	-67
2001	206	193	399	236	247	483	-30	-54	-84
2002	200	193	393	261	273	534	-61	-80	-141
2003	190	179	369	265	286	551	-75	-107	-182
2004	243	190	433	206	237	443	37	-47	-10
2005	231	187	418	236	234	470	-5	-47	-52
2006	195	195	390	238	235	473	-43	-40	-83
2007	192	206	398	231	258	489	-39	-52	-91

Tavola 4.3 - Movimento migratorio della popolazione residente dal 2000 al 2007, per sesso

Immigrati								
Anni	Da altri Comuni		Dall'Estero		Altri		Totale	
	M	F	M	F	M	F	M	F
2000	620	653	83	108	6	0	709	761
2001	512	540	63	74	7	0	582	614
2002	685	691	82	98	11	9	778	798
2003	544	530	165	299	411	351	1.120	1.180
2004	612	634	163	142	10	15	785	791
2005	517	526	98	128	35	19	650	673
2006	693	678	108	150	20	13	821	841
2007	603	614	211	267	29	16	843	897

Emigrati									Saldo migratorio	
Anni	Verso altri Comuni		Verso l'estero		Altri		Totale			
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2000	572	530	16	11	0	0	588	541	121	220
2001	568	555	17	19	90	42	675	616	-93	-2
2002	561	527	17	9	45	39	623	575	155	223
2003	593	586	5	13	101	71	699	670	421	510
2004	659	609	18	15	14	10	691	634	94	157
2005	621	585	21	14	34	16	676	615	-26	58
2006	628	598	10	13	49	36	687	647	134	194
2007	656	682	33	28	56	30	745	740	98	157

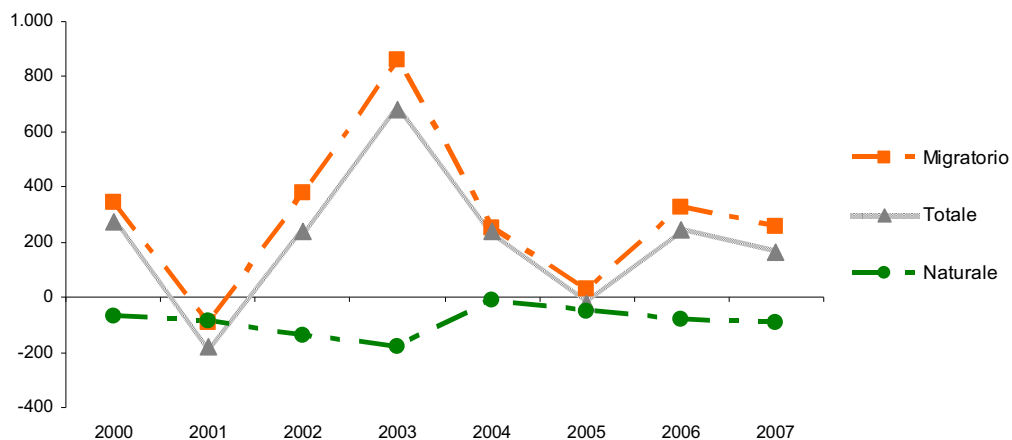
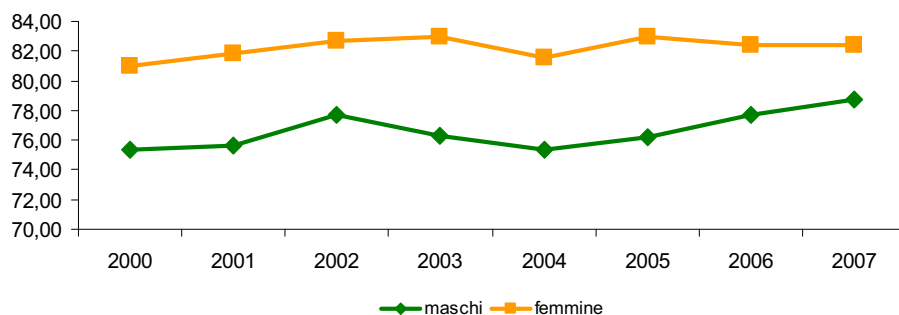


Grafico 4.2 - Saldo naturale, migratorio e totale dal 2000 al 2007

*Tavola 4.4 - Tassi di natalità, mortalità e fertilità dal 2000 al 2007*

Anni	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Indice di fertilità
2000	8,22	9,68	36,10
2001	8,65	10,47	40,78
2002	8,51	11,57	40,52
2003	7,91	11,82	38,11
2004	9,20	9,41	45,20
2005	8,86	9,96	43,55
2006	8,24	10,00	40,62
<b>2007</b>	<b>8,38</b>	<b>10,29</b>	<b>41,50</b>



*Grafico 4.3 - Età media alla morte per genere dal 2000 al 2007*

Nel grafico 4.4 è riportata la distribuzione dei nati del 2007 per età della madre al parto; si può vedere che sono molti i bambini le cui madri hanno un'età superiore ai 30 anni e infatti il valore modale è in corrispondenza dei 33 anni di età, con un'età media della madre al parto esattamente pari a 33,1 anni.

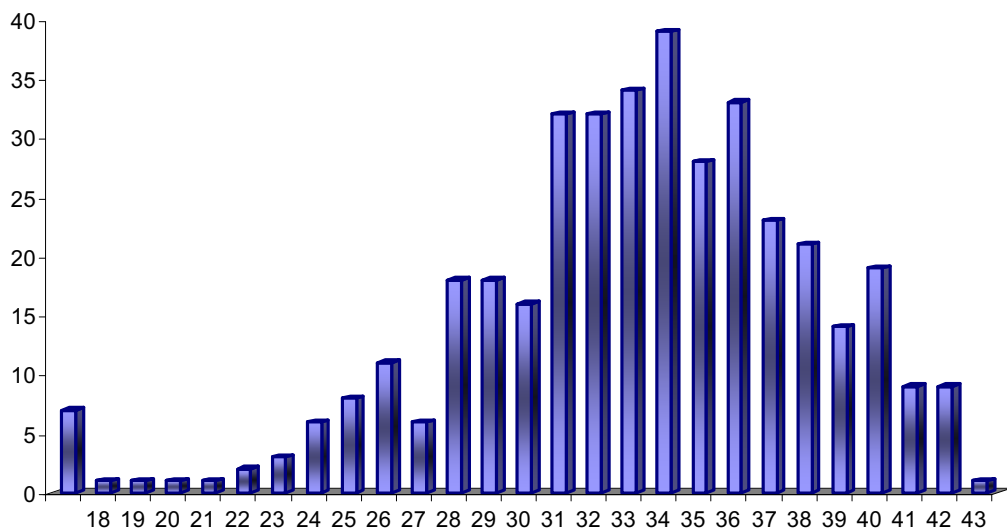


Grafico 4.4 - Numero di nati nel 2007 per età delle madri

## 5. La dinamica migratoria

Il 45,7% degli immigrati totali del 2007 è di cittadinanza straniera; di questi ben il 59,1% sono immigrati dall'estero, mentre il 59,5% sul totale degli immigrati sono provenienti da altri comuni toscani. Le province di maggior provenienza sono quelle di Firenze e Prato; scendendo a livello comunale troviamo i Comuni di Firenze, Prato, Calenzano e Campi Bisenzio.

Per quanto riguarda il fenomeno delle emigrazioni, rappresentato nelle tavole 5.3 e 5.4, il 79,0% degli emigrati dal comune si sono trasferiti in altri comuni della Toscana. Le province di maggiore destinazione sono ancora quelle di Firenze e Prato, mentre i comuni di più elevata attrazione per chi esce da Sesto Fiorentino, sono Firenze, Calenzano e Campi Bisenzio. Per quanto riguarda il fenomeno delle emigrazioni degli italiani all'estero, registrate in un apposito registro (A.I.R.E.), possiamo notare nel grafico 5.3 la costante

crescita che si registra negli anni 2000 – 2007, arrivando al numero di 290 maschi e 236 femmine, l'1,1% del totale della popolazione, alla fine del 2007.

Osservando la tavola 5.5 ed il grafico 5.4 degli immigrati ed emigrati per classi di età, si osserva che la maggiore propensione alla mobilità riguarda le età comprese tra i 25 e i 40 anni; in particolare, la percentuale maggiore di immigrati, pari al 19,0%, riguarda persone in età tra i 30 e i 34 anni; così come la stessa fascia di età riguarda la percentuale più alta tra gli emigrati, pari al 17,0%. In effetti, è ovvio pensare che gli spostamenti sul territorio avvengono principalmente in conseguenza di un cambiamento nella situazione familiare (es. matrimonio), oppure per mutate esigenze abitative, o per lavoro, e che per questo motivo riguardino soprattutto le fasce di età centrali.

*Tavola 5.1- Immigrati a Sesto Fiorentino per provenienza - Anno 2007*

Provenienza	Immigrati nel Comune		
	Italiani	Stranieri	Totale
Dalla Toscana	781	254	1.035
Dal resto d'Italia	146	47	193
Dall'estero	10	470	480
Altri	8	24	32
<b>Totale</b>	<b>945</b>	<b>795</b>	<b>1.740</b>

*Tavola 5.2 - Immigrati a Sesto Fiorentino per provincia toscana di provenienza - Anno 2007*

Province	Immigrati
Firenze	855
Prato	99
Pistoia	29
Pisa	19
Livorno	12
Grosseto	6
Arezzo	5
Siena	4
Lucca	4
Massa Carrara	2
<b>Toscana</b>	<b>1035</b>

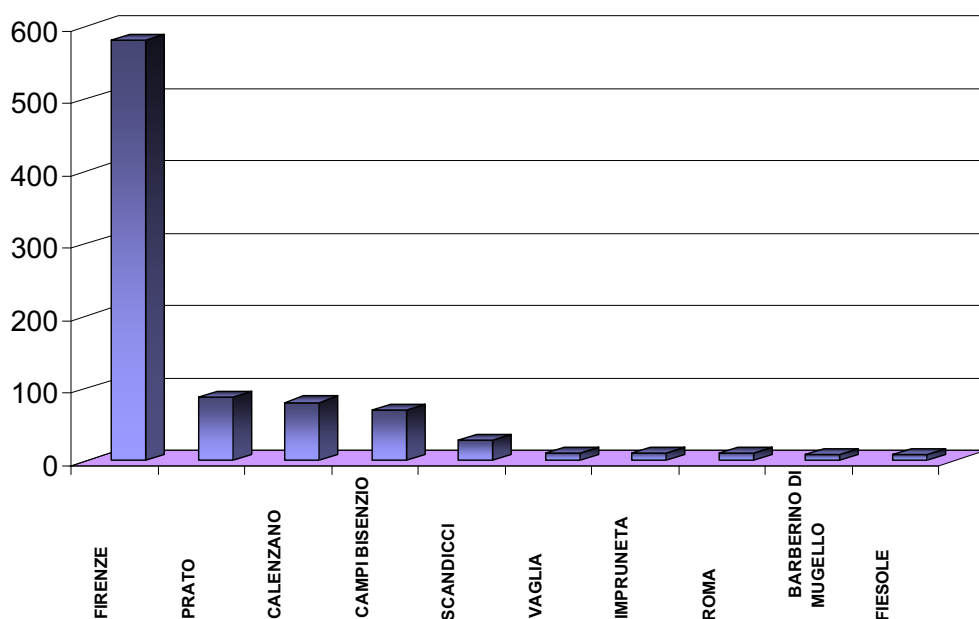


Grafico 5.1 - Comuni italiani di maggiore provenienza degli immigrati 2007

Tavola 5.3 - Emigrati da Sesto Fiorentino per destinazione - Anno 2007

Destinazione	Emigrati		Totale
	Italiani	Stranieri	
In Toscana	971	202	1.173
Nel resto d'Italia	125	40	165
All'estero	20	41	61
Altri	34	52	86
<b>Totale</b>	<b>1.150</b>	<b>335</b>	<b>1.485</b>

Tavola 5.4 - Emigrati da Sesto Fiorentino per provincia toscana di destinazione - Anno 2007

Province	Emigrati
Firenze	930
Prato	104
Pistoia	52
Arezzo	27
Pisa	21
Livorno	11
Lucca	11
Siena	9
Grosseto	5
Massa Carrara	3
<b>Toscana</b>	<b>1.173</b>



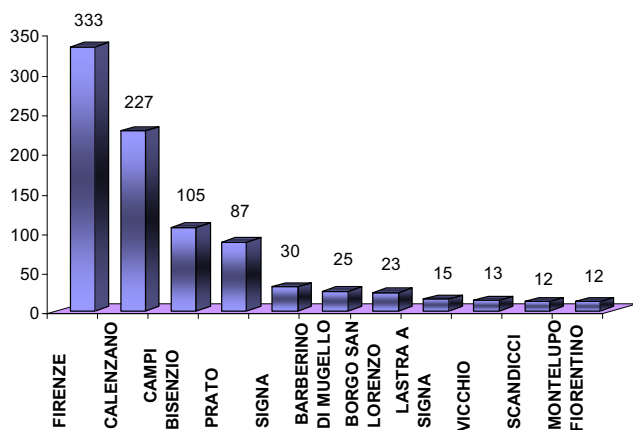


Grafico 5.2 - Comuni italiani di maggiore destinazione degli emigrati nel 2007

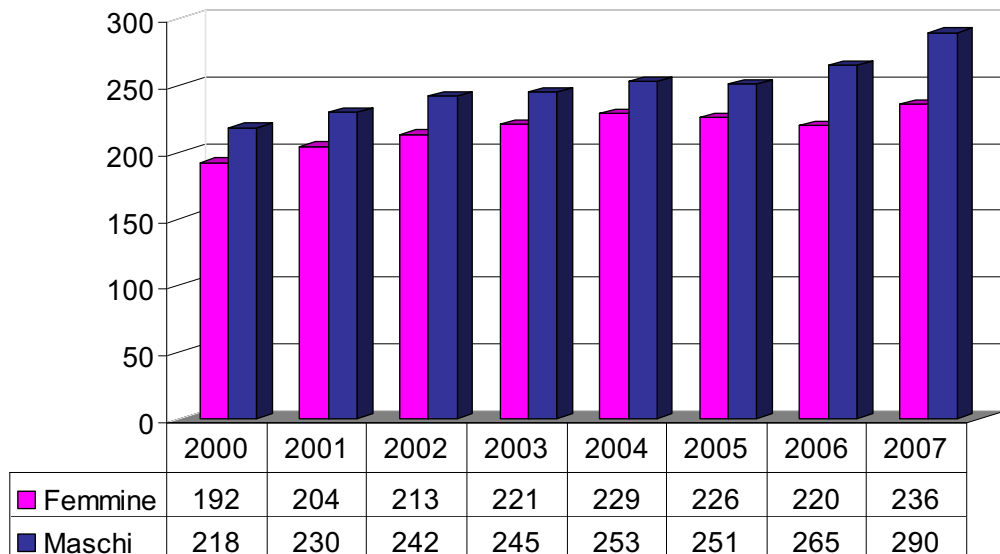


Grafico 5.3 – Numero iscritti all'A.I.R.E. anni 2000 2007

Tavola 5.5 - Immigrati ed emigrati per classi di età - Anno 2007

Classi di età	Valori assoluti		Composizioni percentuali		
	Emigrati	Immigrati	Saldo	Emigrati	Immigrati
0 - 4	87	131	44	5,9	7,5
5 - 9	72	86	14	4,8	4,9
10 - 14	47	61	14	3,2	3,5
15 - 19	40	62	22	2,7	3,6
20 - 24	75	125	50	5,1	7,2
25 - 29	143	226	83	9,6	13,0
30 - 34	252	331	79	17,0	19,0
35 - 39	195	221	26	13,1	12,7
40 - 44	176	158	-18	11,9	9,1
45 - 49	108	98	-10	7,3	5,6
50 - 54	62	64	2	4,2	3,7
55 - 59	61	53	-8	4,1	3,0
60 - 64	55	33	-22	3,7	1,9
65 - 69	38	28	-10	2,6	1,6
70 - 74	23	19	-4	1,5	1,1
75 - 79	23	18	-5	1,5	1,0
80 - 84	13	13	0	0,9	0,7
85 - 89	11	7	-4	0,7	0,4
90 - 94	2	5	3	0,1	0,3
95 e oltre	2	1	-1	0,1	0,1
<b>Totale</b>	<b>1.485</b>	<b>1.740</b>	<b>255</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

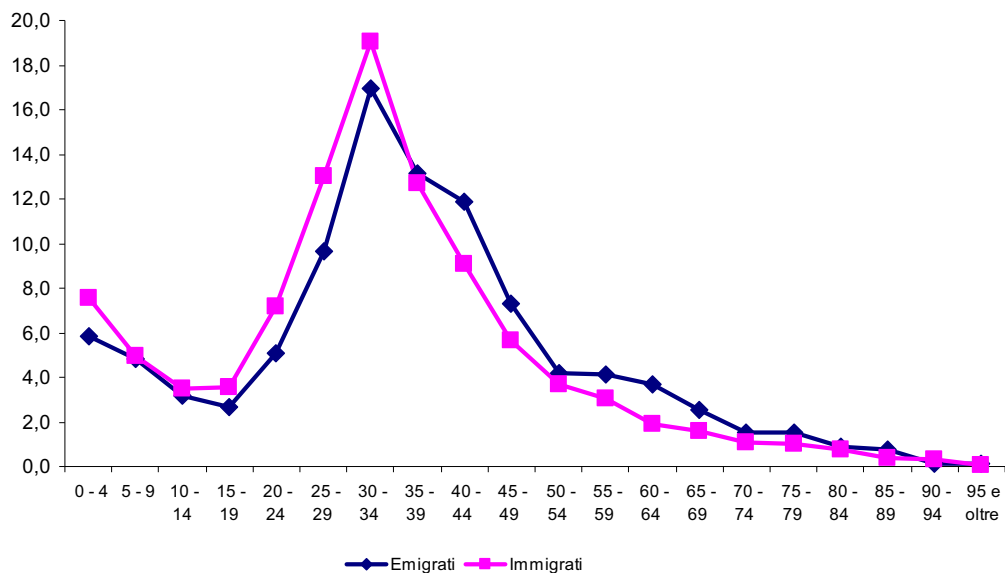


Grafico 5.4 - Immigrati ed emigrati per classi di età - Anno 2007  
(composizioni percentuali)

## 6. Gli stranieri

Come si può osservare dai dati riportati nella tavola 6.1, ed illustrati nel grafico 6.1, dal 2000 ad oggi la popolazione straniera è quasi triplicata, rappresentando una percentuale sul totale dei residenti che è passata dall'2,5% del 2000 al 6,3% del 2007. Gli anni in cui si sono registrati gli incrementi più elevati del numero di stranieri sono stati il 2000, e più recentemente gli anni 2003-2004 a causa delle regolarizzazioni di cittadini stranieri già presenti; l'anno 2007 ha visto un incremento sul 2006 pari al 19,6%, quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda la divisione in sessi, il numero di donne straniere è prevalente rispetto agli uomini, con una percentuale che, nel 2007, è pari al 52,5%.

Nella tavola 6.2 gli stranieri residenti sono stati classificati per area di provenienza; come possiamo notare, nel 2003 gli asiatici hanno rappresentato la quota più importante di stranieri, raggiungendo percentuali che superano anche il 30% del totale. Negli anni successivi però, le percentuali più alte di stranieri riguardano coloro che provengono dai paesi dell'Europa dell'Est, raggiungendo la percentuale del 47,8% nel 2007. Più in dettaglio, come illustrato nella tavola 6.3 e come rappresentato nel grafico 6.3, i paesi da cui più frequentemente provengono gli immigrati sono, con riferimento al 2007: la Romania, l'Albania, la Cina e il Perù; la comunità rumena quindi ha sorpassato in numero quella cinese e quella albanese, raddoppiando quasi la sua consistenza da 304 del 2006 a 576 del 2007.

Considerando la variabile età, come si osserva nella tavola 6.4 e nel grafico 6.4, la fascia di età più numerosa è quella in età lavorativa (15-65 anni) che rappresenta circa l'80% della popolazione straniera, ed in particolare è significativa quella che va dai 30 ai 34 anni (13,7%). Bassissima è invece la presenza degli ultra-sessantacinquenni che rappresentano soltanto l'2,1% degli stranieri. Infine è interessante notare come rilevante sia, accanto alle fasce di età lavorativa, la presenza dei bambini in età 0-4 anni che raggiunge addirittura l'8,9%, mentre se consideriamo la popolazione sestese nel suo complesso questa è pari soltanto al 4,5%. Questi dati sono la conferma del fatto che le immigrazioni di stranieri contribuiscono non solo ad immissione di nuova forza lavoro nel nostro Paese, ma anche ad una ripresa della natalità.

Tavola 6.1 - Stranieri iscritti in anagrafe dal 2000 al 2007

Anno	Maschi	Femmine	Totale	Italiani	Totale popolaz.	Incidenza sulla popolaz. residente totale	Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente
2000	571	622	1.193	45.033	46.226	2,54	27,46
2001	613	666	1.279	44.768	46.047	2,78	7,21
2002	682	728	1.410	44.874	46.284	3,05	10,24
2003	805	906	1.711	45.252	46.963	3,64	21,35
2004	982	1072	2.054	45.150	47.204	4,35	20,05
2005	1079	1188	2.267	44.917	47.184	4,80	10,37
2006	1185	1317	2.502	44.927	47.429	5,28	10,37
<b>2007</b>	<b>1422</b>	<b>1570</b>	<b>2.992</b>	<b>44.601</b>	<b>47.593</b>	<b>6,29</b>	<b>19,58</b>

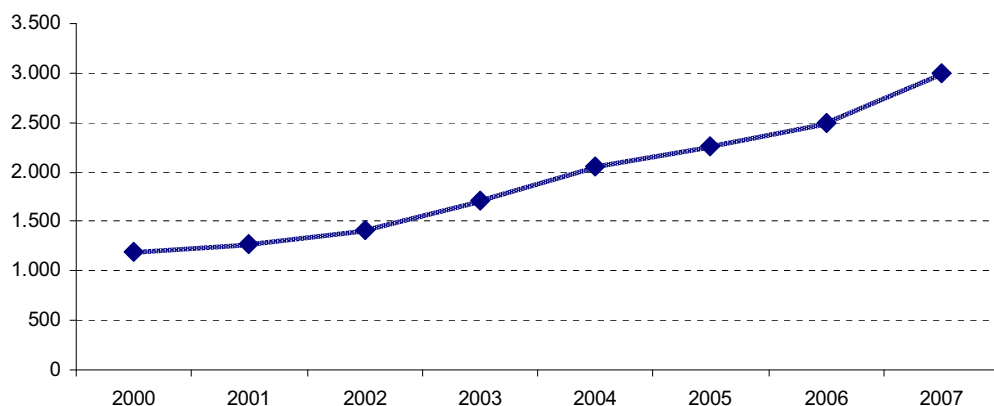


Grafico 6.1 – stranieri iscritti in anagrafe dal 2000 al 2007

Tavola 6.2 - Stranieri per area di provenienza dal 2000 al 2007 (composizioni percentuali)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007
Asia	31,5	31,5	33,7	33,7	30,1	27,8	25,3	<b>22,49</b>
Europa dell'Est	27,5	28,7	28,6	28,6	36,8	38,4	42,8	<b>47,79</b>
Paesi Arabi	18,7	17,8	14,8	14,8	12,6	12,0	11,8	<b>11,30</b>
UE	7,3	7,0	6,8	6,8	4,5	4,1	3,5	<b>2,87</b>
Africa	6,0	6,0	7,2	7,2	3,2	3,2	3,3	<b>2,97</b>
America Latina	6,9	7,0	6,6	6,6	11,0	11,0	11,2	<b>10,76</b>
Altro	2,1	2,0	2,3	2,3	1,9	3,5	2,2	<b>1,80</b>

Tavola 6.3 – Nazionalità più numerose al 31.12.2007

Nazionalità	Femmine	Maschi	Totale
ROMANIA	312	264	576
ALBANIA	253	314	567
CINA POPOLARE	228	268	496
PERU'	121	79	200
MAROCCO	78	102	180
SERBIA E MONTENEGRO	35	59	94
SRI LANKA	33	42	75
FILIPPINE	45	27	72
POLONIA	48	11	59
UCRAINA	48	9	57
EGITTO	20	27	47
BRASILE	22	16	38
TUNISIA	17	15	32
CUBA	21	7	28
ALGERIA	11	16	27
GERMANIA	18	9	27
IRAN	13	12	25

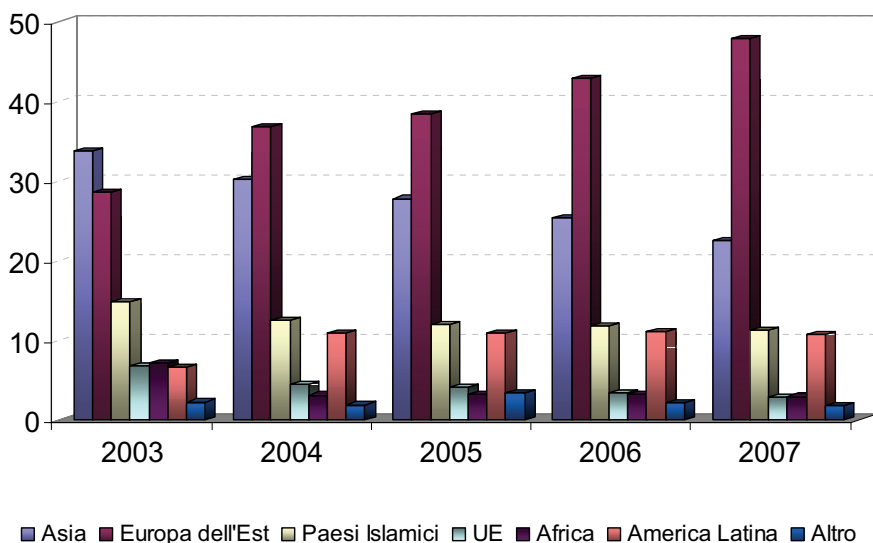


Grafico 6.2 - Stranieri per area di provenienza (composizioni percentuali)

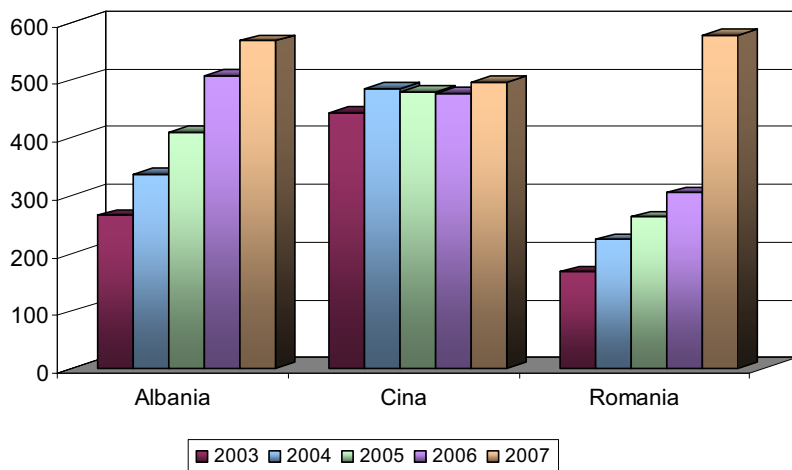
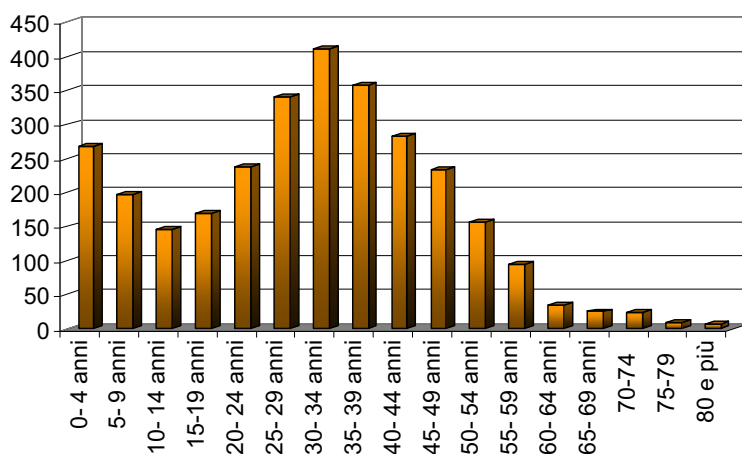


Grafico 6.3 - Nazionalità più numerose di stranieri residenti dal 2003

Tavola 6.4 –stranieri per fasce d'età al 31.12.2007- confronto 2006

Fasce d'età	2006	2006 %	2007	2007 %
0- 4 anni	217	8,67	<b>267</b>	<b>8,92</b>
5- 9 anni	159	6,35	<b>197</b>	<b>6,58</b>
10- 14 anni	123	4,92	<b>145</b>	<b>4,85</b>
15-19 anni	142	5,68	<b>169</b>	<b>5,65</b>
20- 24 anni	192	7,67	<b>238</b>	<b>7,95</b>
25- 29 anni	284	11,35	<b>341</b>	<b>11,40</b>
30- 34 anni	339	13,55	<b>411</b>	<b>13,74</b>
35- 39 anni	335	13,39	<b>357</b>	<b>11,93</b>
40- 44 anni	233	9,31	<b>283</b>	<b>9,46</b>
45- 49 anni	191	7,63	<b>234</b>	<b>7,82</b>
50- 54 anni	132	5,28	<b>157</b>	<b>5,25</b>
55- 59 anni	68	2,72	<b>95</b>	<b>3,18</b>
60- 64 anni	36	1,44	<b>35</b>	<b>1,17</b>
65- 69 anni	20	0,80	<b>25</b>	<b>0,84</b>
70-74	19	0,76	<b>23</b>	<b>0,77</b>
75-79	4	0,16	<b>8</b>	<b>0,27</b>
80 e più	8	0,32	<b>7</b>	<b>0,23</b>
totali	2502	100,00	<b>2992</b>	<b>100,00</b>



*Grafico 6.4- Popolazione straniera per classi di età*

## 7. La mobilità nell'area fiorentina

L'indagine relativa alla mobilità nell'Area Fiorentina, realizzata nei mesi di dicembre 2006 e gennaio 2007, è stata concepita per raccogliere gli elementi cognitivi utili alla predisposizione del programma di comunicazione e partecipazione del progetto E-move (e-democracy in area mobilità).

Le interviste telefoniche (realizzate con metodo CATI\*) sono state curate dall'Ufficio Statistica del Comune di Firenze ed elaborate congiuntamente con il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Firenze.

I Comuni dell'Area Fiorentina hanno fornito i dati degli intervistati, estratti secondo i criteri indicati dall'Ufficio Statistica del Comune di Firenze.

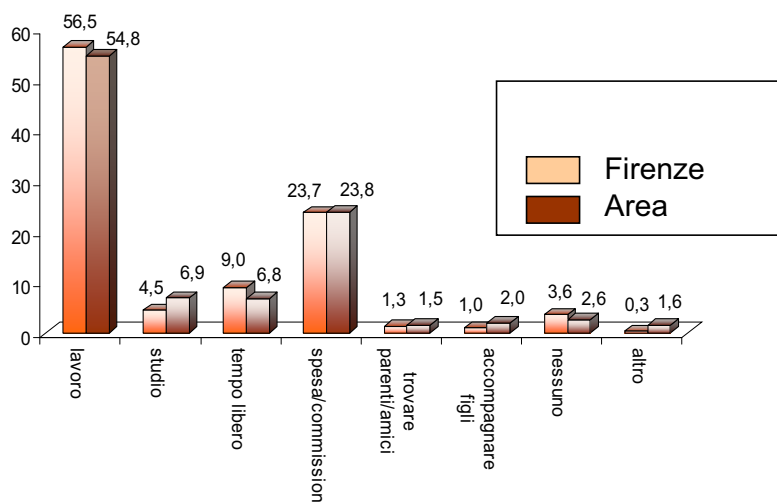
Il campione è costituito da 3.000 persone, residenti nel comune di Firenze (1.204) e residenti in altri Comuni dell'area fiorentina (1.796). I due campioni sono rappresentativi sotto il profilo dell'età e del sesso.

Nell'elaborazione di alcuni dati, si sono raggruppati i residenti dell'Area come segue:

- **Nord Ovest:** Signa, **Sesto Fiorentino**, Prato
- **Nord Est:** Pontassieve, Borgo San Lorenzo, Fiesole
- **Ovest:** Scandicci, Empoli
- **Sud:** Bagno a Ripoli, San Casciano

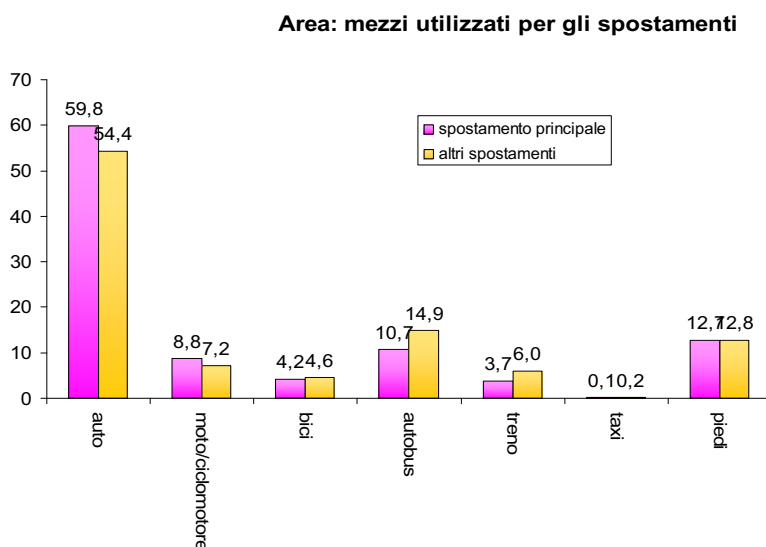
### Firenze e Area: il motivo dello spostamento principale

Per quanto concerne gli spostamenti principali, si conferma la predominanza di motivazioni legate al lavoro (56,5% Firenze 54,8% Area) o a Spesa/Commissioni (23,7% Firenze; 23,8% Area).



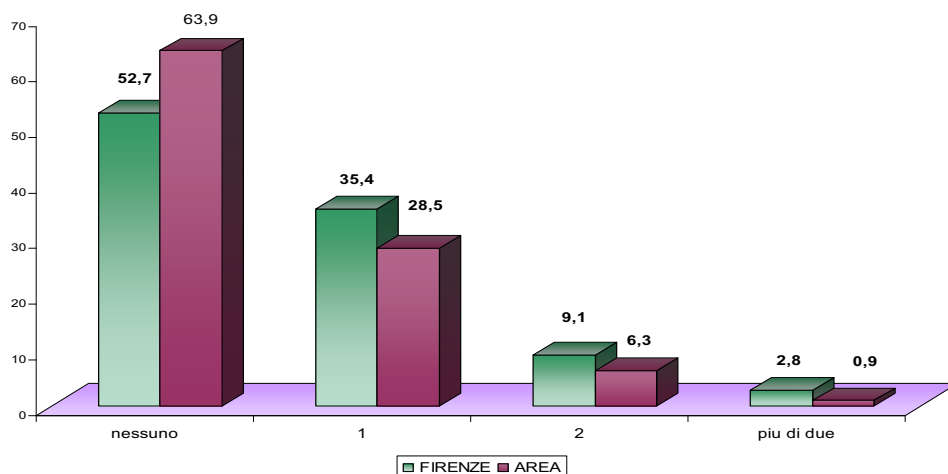


## La scelta modale: Spostamento principale e altri spostamenti



Nell'Area fiorentina il mezzo di trasporto di gran lunga più usato per lo spostamento principale e secondario è l'auto, seguito dall'autobus, scelto principalmente come mezzo di trasporto per gli spostamenti secondari.

## La scelta modale: Incidenza di moto e scooter



La densità di moto e motorini si conferma come caratteristica peculiare del Comune di Firenze ma appare notevole anche nell'insieme dell'Area: gli intervistati residenti in altri

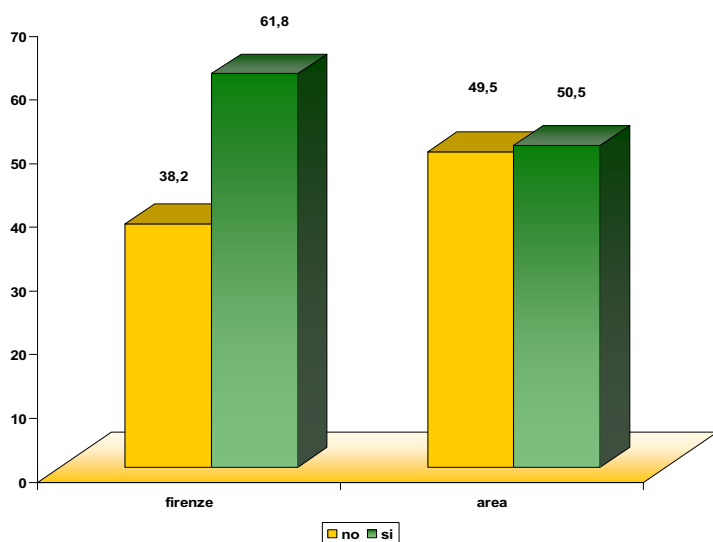
Comuni fanno parte di una famiglia che possiede almeno uno scooter o moto (28,5%) o addirittura due (6,3%).

## Diffusione della bici

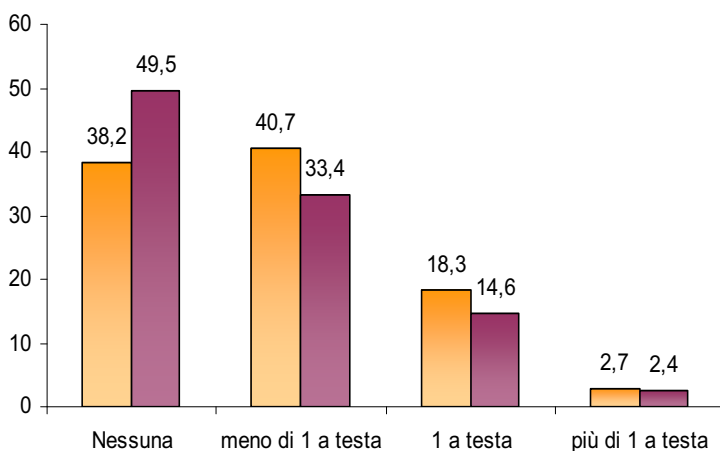
Si evidenzia la diffusione della bicicletta, in particolare a Firenze, e quindi della necessità di una sua piena inclusione nella progettazione della mobilità.

La bici è dotazione di oltre due terzi delle famiglie fiorentine (61,8%) e di oltre metà delle famiglie degli altri comuni (50,5%).

Firenze e area: Possesso di biciclette.

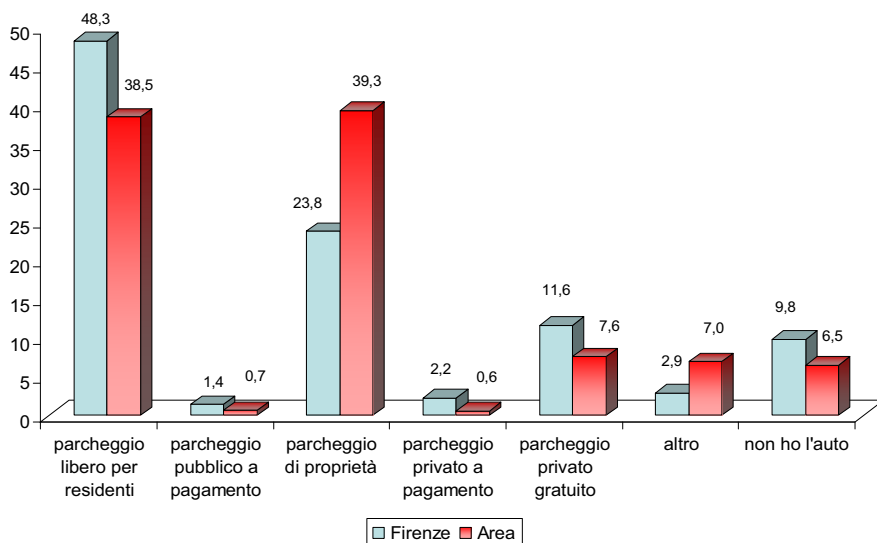


Firenze Area



## Utilizzo dei parcheggi

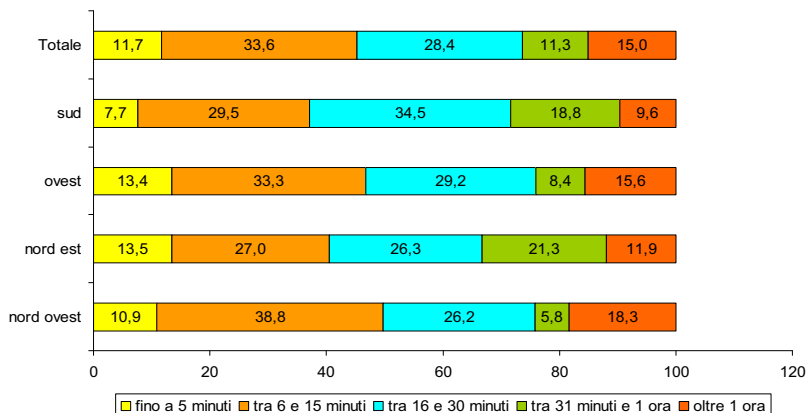
Firenze e area: Luoghi in cui si parcheggia l'auto.



Si evidenzia che il 35% di fiorentini e il 45% dei residenti negli altri comuni ha a disposizione un parcheggio privato (di proprietà, a pagamento o gratuito).

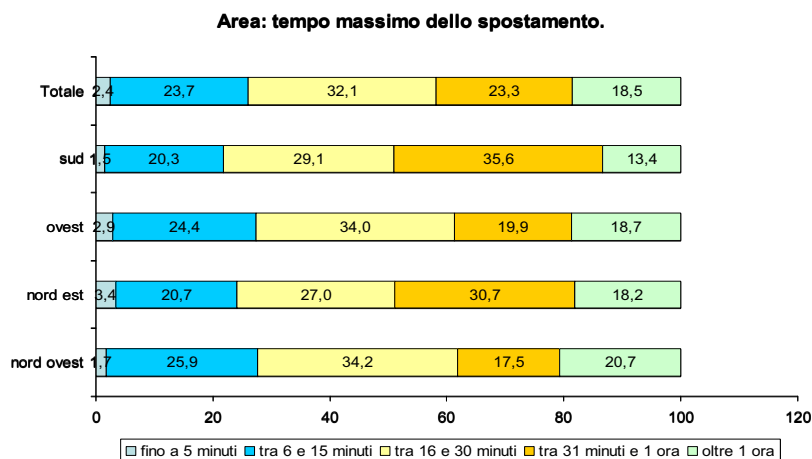
## I tempi dello spostamento nell'Area

Area: tempo minimo dello spostamento.



Il confronto tra tempo minimo e tempo massimo speso nello spostamento principale fa emergere la situazione di stress più accentuato tipico della mobilità nel bacino Nord-Ovest della metropoli.

Anche nell'area, il 60 % circa della popolazione impiega meno di mezz'ora per compiere il suo spostamento principale

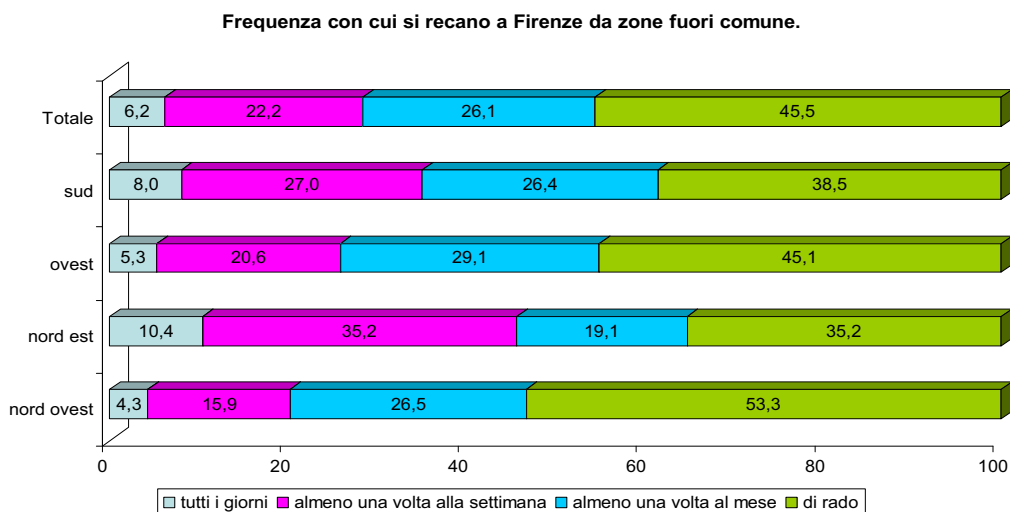


## I City users

La frequenza degli spostamenti degli “city users” verso il capoluogo (ovvero i residenti in altri comuni che si recano a Firenze non per lo spostamento principale), è così misurata:

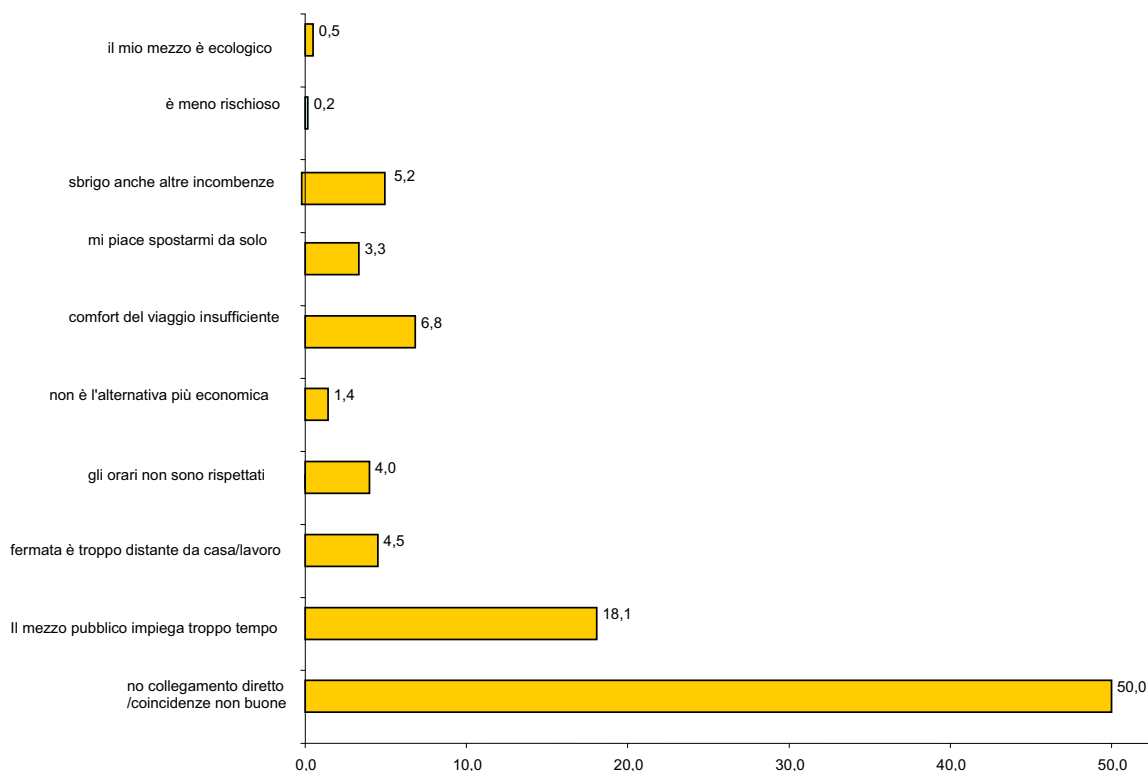
- Il 6,2% tutti i giorni
- Il 22,2% almeno una volta alla settimana

Tale dato è superiore rispetto a quello riscontrato nell'area nord-ovest nella quale il 79,8% si reca a Firenze sporadicamente. La differenza può essere dovuta al fatto che nella zona nord-ovest è compreso il Comune di Prato che di per sé costituisce polo di attrazione.



## La motivazione sull'uso del mezzo privato: Area

Il mezzo privato viene preferito al mezzo pubblico a causa della mancanza di coincidenza dirette con il luogo di destinazione (50% delle risposte), perché il viaggio con il mezzo pubblico è troppo lungo (18,1%), o perché si tratta di un viaggio troppo poco confortevole (6,8%).



## 8. Incidenza e tipologia dei sinistri stradali nel territorio comunale

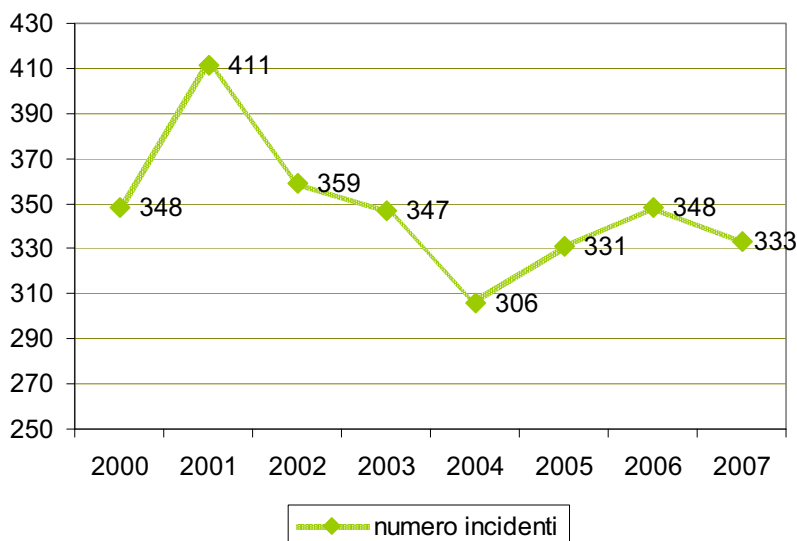
La seguente analisi comprende i sinistri rilevati dalla Polizia Municipale nell'anno 2007 comparati con quelli del 2006 e anni precedenti e non tiene conto dei sinistri eventualmente rilevati da altre forze di polizia che operano sul territorio prevalentemente nelle ore notturne.

Questo dato va comunque valutato, tenendo conto che vengono svolti all'incirca 120 servizi notturni dalle 19.30 alle 01.00 e che nel 2007 tra le 20.00 e le 6 del mattino sono stati rilevati n. 15 incidenti.

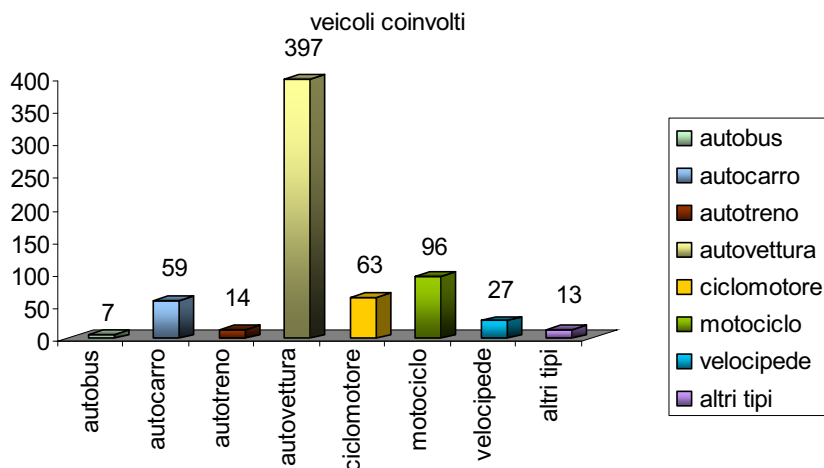
I numeri del 2007 sostanzialmente ricalcano quelli dell'anno precedente; fortunatamente è diminuito il numero dei morti da 5 a 3 e proporzionalmente rimane invariato il numero dei feriti.

Particolarmente rilevante è il dato relativo agli incidenti in via Provinciale Lucchese con il 18% del totale.

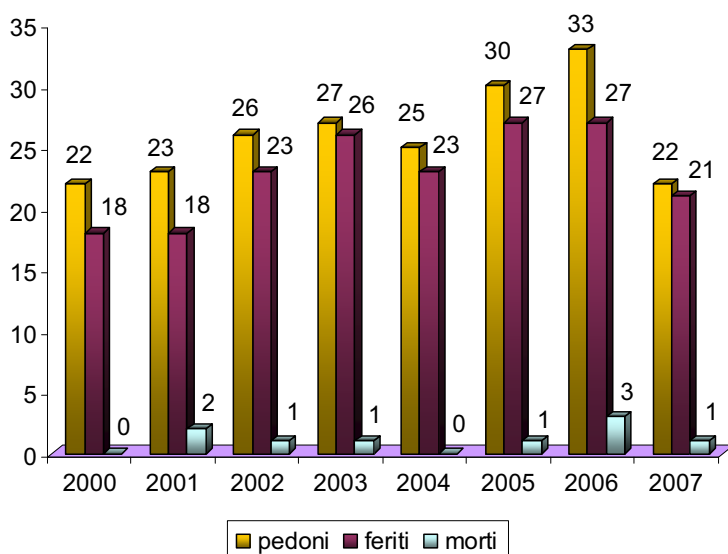
Tabella riepilogativa incidenti				
	2005	2006	2007	VAR. %
Danni	99	94	95	1,06
Feriti	232	249	235	-5,6
Mortali	1	5	3	-40,0
Totale	331	348	333	-4,3
n° feriti	280	304	286	-5,9



La media giornaliera (333/365) è di 0,91 incidenti al giorno mentre, tolti i giorni festivi (365-62=303), la media diviene di (333/303) 1,09 incidenti al giorno.



Il grafico sulla tipologia di veicolo, conferma come l'autovettura rimane il mezzo più coinvolto in incidenti, ma mentre su 251 autovetture coinvolte in incidenti con feriti si riscontrano 100 feriti tra conducenti e passeggeri, su 140 tra ciclomotori e motocicli si sono riscontrati 125 feriti. Si noti inoltre come nel 2007 sono stati rilevati 27 incidenti che hanno coinvolto velocipedi.



Buone notizie sul fronte dei pedoni dove si rileva una diminuzione del numero delle persone coinvolte.

TABELLA RIASSUNTIVA SINISTRI STRADALI DAL 1995

anno	numero incidenti	incidenti con feriti	numero feriti	numero morti	tasso mortalità: morti/incidenti x 1000	tasso mortalità: morti/popolazione (47,000) x 100,000	tasso incidentalità: incidenti/popolazione (47,000)x 100,000	tasso ferimento: feriti/popolazione (47,000) x 100,000
1995	338	202	n.d.	2	5,9	4,3	719,1	0
1996	355	195	n.d.	3	8,5	6,4	755,3	0
1997	362	205	248	4	11,0	8,5	770,2	527,7
1998	408	250	306	6	14,7	12,8	868,1	651,1
1999	401	245	290	3	7,5	6,4	853,2	617,0
2000	348	225	266	6	17,2	12,8	740,4	566,0
2001	411	246	304	3	7,3	6,4	874,5	646,8
2002	359	241	300	2	5,6	4,3	763,8	638,3
2003	347	239	294	3	8,6	6,4	738,3	625,5
2004	306	219	264	1	3,3	2,1	651,1	561,7
2005	331	232	280	1	3,0	2,1	704,3	595,7
2006	348	249	304	5	14,4	10,6	740,4	646,8
2007	333	235	286	3	9,0	6,4	708,5	608,5

La tabella seguente mostra l'andamento dell'incidentalità nelle principali strade dal 1999 al 2007

											%	media	media dal
Strade	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007		sul 2006	3 ANNI	dal 1999
Viale Ariosto	25	19	28	23	34	32	23	27	24		-11,1%	24,7	26,1
Via di Calenzano	8	12	9	13	9	9	9	9	8		-11,1%	8,7	9,6
Via del Cantone	17	27	26	13	16	11	18	8	21		162,5%	15,7	17,4
Via Gramsci	35	31	34	25	24	25	24	32	33		3,1%	29,7	29,2
Via Garibaldi	22	4	20	14	10	9	5	10	7		-30,0%	7,3	11,2
Via Lucchese	53	45	65	48	40	36	53	48	60		25,0%	53,7	49,8
Via Mazzini	13	8	8	15	9	7	2	8	6		-25,0%	5,3	8,4
Viale Machiavelli	10	6	6	7	8	8	6	8	2		-75,0%	5,3	6,8
Via dell'Osmannoro	24	26	14	10	7	8	8	22	17		-22,7%	15,7	15,1
Via Pasolini	7	14	13	7	15	12	12	14	10		-28,6%	12,0	11,6
Viale Pratese	23	14	16	20	17	16	13	8	12		50,0%	11,0	15,4
Viale Togliatti	12	6	9	9	7	7	16	11	17		54,5%	14,7	10,4
Viale dei Mille	10	4	7	8	4	6	10	8	3		-62,5%	7,0	6,7
Viale I Maggio	nd	7	4	8	7	3	6	6	6		0,0%	6,0	5,2

**PRESENZA AUTOVELOX:**

da GIUGNO 2002	da SETTEMBRE 2002
da DICEMBRE 2002	da GIUGNO 2004
da 2004 SOLO BOX	



## 9. Agenzia Formativa Sestoidee: una risposta ai fabbisogni formativi del sistema produttivo

L'Agenzia Formativa Sestoidee si costituisce nell'aprile del 2002 con Delibera n° 46 della Giunta Comunale di Sesto Fiorentino, su proposta dell'Istituzione per i Servizi Educativi Culturali e Sportivi del Comune di Sesto Fiorentino, Sestoidee. Diviene Agenzia Formativa riconosciuta dalla Regione Toscana con Decreto di Accreditamento n. 2426 del 28/04/2003, codice di accreditamento n°458. Ottiene l'accREDITamento come Agenzia Formativa Pubblica operante nel settore non formale degli adulti presso l'Albo della Provincia di Firenze (Albo EDA) con Determina Dirigenziale 697 del 22/04/2004. Conseguisce la Certificazione di Qualità ISO9001:2000 dalla Bureau Veritas Certification nell'ambito della progettazione ed erogazione di attività formative, settore EA37, il 22/03/2005.

Attualmente l'Agenzia si occupa della realizzazione di corsi di formazione:

- a qualifica professionale
- di aggiornamento
- di formazione continua
- della Life Long Learning
- per dipendenti Enti Locali

L'agenzia risponde alle esigenze formative del territorio collaborando attivamente con altri Enti Locali, Istituzioni scolastiche e Agenzie Formative pubbliche e private.

Ha avviato e gestisce progetti di aggiornamento del personale dipendente pubblico; risponde altresì alla progettazione e sviluppo di interventi formativi di qualificazione e di educazione non formale degli adulti.

### Progetti gestiti dall'Agenzia Formativa 2006-2007

Fondo Sociale Europeo

Area di intervento	Progetto	Periodo di svolgimento	Descrizione	Partner	Stato del progetto
Cultura	Biblio.doc	2004 – 2006	Corso di formazione per bibliotecari documentalisti	Comune di Scandicci, Spi CGIL	Concluso e rendicontato
Infanzia	Bada	2004 – 2006	Corso di formazione per operatori domiciliari per l'infanzia	La Clessidra, Pegaso	Concluso e rendicontato
Formazione interna	Rete 32	2004 – 2006	Corso di formazione per dipendenti comunali sulla legge regionale 32/2002	Comune di Scandicci	Concluso e rendicontato
Cultura	Circostanze	2004 – 2006	Realizzazione di circoli di studio per gli adulti	Comune di Scandicci, Coop. Macramè, CTP di Signa	Concluso e rendicontato
Sport	Artemide	2005 – 2007	Project management per lo sport	Coni	Concluso e rendicontato
Sport	SIM	2005 – 2007	Brevi corsi di aggiornamento per dirigenti e tecnici sportivi	Sestoidee	Concluso e rendicontato

Area di intervento	Progetto	Periodo di svolgimento	Descrizione	Partner	Stato del progetto
Scuola	Esplorando	2005 - 2007	Formazione interdisciplinare per l'obbligo scolastico	CSL Toscana	Concluso e rendicontato
Formazione interna	Albis	2006 - 2007	Il progetto formativo per lo sviluppo il corpo di competenze teorico-tecniche necessarie a permettere l'implementazione dei complessi processi di rendicontazione sociale e redazione del Bilancio Sociale/di Mandato nella PA di livello locale	CRED	Concluso e rendicontato
Formazione interna	Galileo	2006 - 2007	La redazione degli atti amministrativi. Percorso formativo finalizzato alla creazione di un dipendente come soggetto che riesce a trovare un equilibrio ottimale tra le diverse dimensioni sul piano della concretezza del lavoro	CRED	Concluso e rendicontato
Formazione interna	Crono	2006 - 2008	Percorso di aggiornamento professionale finalizzato alla acquisizione di competenze manageriali di gestione delle risorse umane	CRED	Concluso e rendicontato
Formazione interna	Paiso	2006 - 2008	Qualità e pubblica amministrazione	CRED	Concluso e rendicontato
Cultura	Ci-studio	2006 - 2008	Realizzazione di circoli di studio per gli adulti	Russell, Macramè, CRED, Affe, Biblioteca Circolante, Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio, CTP17	Concluso e rendicontato
Scuola	Esplorando2	2006 - 2008	Formazione interdisciplinare per l'obbligo scolastico	CSL Toscana, ITCG Calamandrei	Concluso e rendicontato
Sociale	AAT	2007 - .....	Anziani Attivi per il Territorio	-----	Concluso e in corso di rendicontazione
Sociale	Alfa	2007 - .....	Alfabetizzazione digitale e linguistica per stranieri	-----	In corso
Sociale	Caregiver1	2007 - .....	Formazione per donne disoccupate, inattive e inoccupate finalizzata a formare soggetti in grado di fornire un servizio di assistenza domiciliare	CRED	In corso
Sociale	Evolve	2007 - .....	Educazione Volontaria per la Valorizzazione e l'Empowerment dei soggetti socialmente deboli	-----	In corso
Sociale	Integra	2007 - .....	Corso per la formazione della figura professionale "Tecnico qualificato per la programmazione ed organizzazione di interventi/servizi socio educativi"	COSPE	In corso
Sociale	Mediatori	2007 - .....	Corso di formazione per lo sviluppo di processi creativi e arti della scena per l'intercultura	Laboratorio9, Fabbrica Europa	In corso

\*N.B. I progetti comunitari non vanno ad anno solare. È pertanto da considerare che l'andamento di tali corsi si svolge con archi temporali ampi, per esempio la presentazione può avvenire nel 2004, l'attuazione nel 2005 e l'ottenimento del finanziamento a presentazione rendiconto nel 2006

## Progetti gestiti dall'Agenzia Formativa 2006-2007

Formazione non finanziata

Area di intervento	Progetto	Periodo di svolgimento	Descrizione	Partner	Finanziamento	Stato del progetto
Formazione interna	Informatica	2006	Corsi d'informatica da base ad avanzato per i dipendenti del comune di Sesto Fiorentino	----	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Formazione interna - Sicurezza	Antincendio	2006	Corso per la realizzazione di squadre antincendio come previsto da D.Lgs.626/94	----	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Aggiornamento professionale	Testo Unico e Appalti	2006	Giornata formativa sul nuovo Testo Unico per gli appalti pubblici: aspetti compilativi e regole innovative	----	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Formazione interna	Gestione del conflitto e benessere organizzativo	2006	Corso per i dirigenti	----	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Formazione bibliotecari	Front-Office in biblioteca	2006	Corsi di formazione per il personale in servizio al pubblico delle Biblioteche SDIAF	SDIAF	SDIAF	Concluso
Formazione interna	Qualità della comunicazione e organizzazione del lavoro	2006	Qualità della comunicazione e organizzazione del lavoro	Università degli Studi di Siena	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Formazione interna	Pronto Soccorso	2006	Corso per la realizzazione di squadre pronto soccorso come previsto da D.Lgs.626/94	----	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Sociale	Servizio civile	2006	Preparazione dei volontari che effettuano il servizio civile presso le strutture del Comune di Sesto Fiorentino	-----	Comune di Sesto fiorentino	Concluso
Formazione interna	Antincendio	2007	Corso per l'aggiornamento delle squadre antincendio come previsto da D.Lgs.626/94	----	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Formazione interna	Recupero Pronto Soccorso	2007	Corso per l'aggiornamento di squadre pronto soccorso come previsto da D.Lgs.626/94	----	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Formazione interna	Pronto Soccorso (Asili Nido)	2007	Corso per la realizzazione di squadre pronto soccorso come previsto da D.Lgs.626/94	----	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Formazione interna	Videoterminalisti	2007	Progetto che rientra tra i corsi per la sicurezza e il benessere del lavoratore come previsto da normativa	----	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Aggiornamento professionale	ISEE	2007	Corso di aggiornamento per la gestione e l'utilizzo del calcolo ISEE	----	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Formazione interna	Qualità della comunicazione e organizzazione del lavoro	2007	Qualità della comunicazione e organizzazione del lavoro (2° edizione)	Università degli Studi di Siena	Comune di Sesto Fiorentino	Concluso
Sociale	CAREGIVER	2007 - 2008	Formazione finalizzata a formare soggetti in grado di fornire un servizio di assistenza domiciliare	Società della Salute	Società della salute	Concluso
Sociale	Servizio civile	2007 - 2008	Preparazione dei volontari che effettuano il servizio civile presso le strutture del Comune di Sesto Fiorentino	-----	Comune di Sesto fiorentino	Concluso

Emerge chiaramente, dalle analisi sopra riportate, il costante impegno dell'Agenzia Formativa nella soddisfazione delle richieste formative emergenti dal territorio.

Il 2007 ha visto l'incremento dell'impegno per quanto riguarda la formazione interna dei dipendenti e la formazione rivolta ai cittadini.

Obiettivo da mantenere è il trend positivo degli iscritti e dei frequentanti e delle ore di formazione erogate.

### **Progetti finanziati su Fondo Sociale Europeo RIVOLTI ALLA CITTADINANZA**

	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>Nr Progetti presentati</b>	5	8
<b>Nr Progetti finanziati</b>	2	7
<b>Valore dei finanziamenti approvati</b>	€ 92.745,04	€ 222.390,52
<b>Nr progetti rendicontati</b>	5	2
<b>Valore finanziamenti rendicontati</b>	€ 250.244,74	€ 37.295,00
<b>Nr Progetti attuati</b>	2	3
<b>Nr utenti formati</b>	30	530
<b>Nr ore di formazione erogata</b>	335	830

\*N.B. I progetti comunitari non vanno ad anno solare. È pertanto da considerare che l'andamento di tali corsi si svolge con archi temporali ampi, per esempio la presentazione può avvenire nel 2004, l'attuazione nel 2005 e l'ottenimento del finanziamento a presentazione rendiconto nel 2006

## Progetti finanziati su Fondo Sociale Europeo RIVOLTI AI DIPENDENTI COMUNALI

	2006	2007
<b>Nr Progetti presentati</b>	4	0
<b>Nr Progetti finanziati</b>	4	0
<b>Valore dei finanziamenti approvati</b>	€ 66.207,60	€ 0,00
<b>Nr progetti rendicontati</b>	1	3
<b>Valore finanziamenti rendicontati</b>	€ 40.455,87	€ 50.182,96
<b>Nr Progetti attuati</b>	0	4
<b>Nr utenti formati</b>	0	287
<b>Nr ore di formazione erogata</b>	0	410

\*N.B. I progetti comunitari non vanno ad anno solare. È pertanto da considerare che l'andamento di tali corsi si svolge con archi temporali ampi, per esempio la presentazione può avvenire nel 2004, l'attuazione nel 2005 e l'ottenimento del finanziamento a presentazione rendiconto nel 2006

## Formazione finanziata dal Comune di Sesto Fiorentino RIVOLTA AI DIPENDENTI COMUNALI

	ANNO	Utenti	Utenti dipendenti	Ore di formazione	Valore finanziamento comunale	Valore finanziamento esterno
Informatica	2006	90	90	210	€ 13.056,00	-----
Antincendio	2006	37	37	8	€ 2.400,00	-----
Appalti	2006	27	7	7	€ 1.224,00	-----
Gestione del conflitto	2006	8	8	12	€ 6.545,40	-----
Pronto soccorso	2006	27	27	24	€ 5.454,60	-----
Qualità della comunicazione	2006	13	13	45	€ 17.595,60	-----
Front-Office in Biblioteca	2006	54	6	60	-----	€ 5.900,00
<b>TOTALE</b>		<b>256</b>	<b>188</b>	<b>366</b>	<b>€ 46.275,60</b>	<b>€ 5.900,00</b>
pronto soccorso nidi	2007	44	44	24	€ 4.800,00	-----
recupero pronto soccorso	2007	6	6	4	€ 720,00	
Qualità della comunicazione	2007	13	13	45	€ 5.495,60	
videoterminalisti	2007	134	134	100	€ 3.000,00	

	ANNO	Utenti	Utenti dipendenti	Ore di formazione	Valore finanziamento comunale	Valore finanziamento esterno
ISEE	2007	14	14	6	€ 700,00	
TOTALE		231	231	187	€ 63.391,20	€ 0,00

### Educazione permanente – Università dell'età libera

	2006	2007
Numero di corsi	26	26
Numero ore	350	410
Numero di frequentanti	381	419
Costo medio per corso a carico dell'utente	€ 41,34	€ 46,83
Entrate	€ 15.750,00	€ 19.620,00
Uscite	€ 24.285,93	€ 27.420,33
Costo utente a carico dell'istituzione	€ 22,40	€ 18,62

L'Università dell'Età Libera ha conosciuto un fortissimo incremento, diventando una delle iniziative culturali più importanti nel nostro territorio.

L'insieme dei corsi si configura come nucleo di un sistema di educazione permanente che considera il momento della formazione, dell'aggiornamento, dell'acquisizione di conoscenze e informazioni come non limitato al solo periodo scolastico ma esteso a tutto l'arco della vita della persona.

La crescita dell'iniziativa pone però nuovi problemi di tipo logistico per organizzarla e supportarla nel modo che merita. Il potenziamento di questa iniziativa rientra nella più generale strategia di costruzione di un sistema "long life learning" ovvero di apprendimento per tutto l'arco della vita che è stato posto fin dal 2000 dalla Comunità Europea come uno degli obiettivi prioritari che devono essere perseguiti dagli stati membri dell'Unione Europea.

In questa direzione si sta muovendo la Regione Toscana con il Piano di Indirizzo per il diritto allo studio e l'educazione permanente e la Provincia di Firenze con i bandi per formazione sugli obiettivi del Fondo Sociale Europeo.

L'Istituzione si è mossa promuovendo e partecipando alla progettazione di specifici interventi, attivando partnership diverse con associazioni, cooperative, istituzioni e realtà diverse presenti nel territorio.

Tipo di indicatore	Descrizione	Valore 2006	Valore 2007
Indicatore di efficienza	Numero medio di ore per corso	13	16
Indicatore di efficienza	Numero medio di partecipanti per corso	15	16
Indicatore di economicità	Rapporto fra ricavi da iscrizioni ai corsi e costi complessivi dei corsi	64,85%	71,55%
Indicatore di qualità	Indice di gradimento del corso (range da 1 a 5)	4,51	4,61

Gli indicatori dell'Università dell'Età Libera rimangono buoni. Migliora il livello sia per quel che riguarda l'efficienza sia sotto l'aspetto della qualità. Rimane sostanzialmente invariato dell'indicatore di economicità che rispecchia una buona organizzazione ed ottimizzazione della gestione dei corsi.

### Riepilogo attività formative seguite dall'Agenzia Formativa

		nr corsi	nr. Ore di formazione erogata	nr.utenti
2006	università dell'età libera	26	350	381
	corsi FSE	2	335	30
	corsi non finanziati	7	366	256
	<b>TOT</b>	<b>35</b>	<b>1051</b>	<b>667</b>
2007	università dell'età libera	26	410	419
	corsi FSE	7	1240	817
	corsi non finanziati	6	187	231
	<b>TOT</b>	<b>39</b>	<b>1837</b>	<b>1467</b>

## 10. La scolarizzazione a Sesto Fiorentino

Esaminando la tavola 10.1 possiamo notare un costante aumento del numero degli iscritti sia alla scuola pubblica che a quella privata che ha portato il totale da 6644 dell'anno scolastico 2005/2006 a 7007 dell'anno 2007/2008 con un aumento del 5,5%

Entrando più nel dettaglio possiamo osservare che la scuola pubblica nel suo insieme ha avuto un aumento di iscritti pari al 4,9% rapportato all'anno scolastico 2005/2006, mentre quella privata si è sviluppata dell'11,2%; la maggior percentuale di variazione si è registrata nella scuola primaria privata (27,1%) dove siamo passati da 107 a 136 iscritti e negli asili nido comunali (14,0%) da 236 a 269 iscritti.

Tav. 10.1 riepilogo generale dati scolarizzazione

anno scolastico	2005/2006	2006/2007	2007/2008	% 2005/2007
Asili Nido Comunali	236	252	269	14,0
Scuole dell'Infanzia Statali	996	1007	1005	0,9
Scuole Primarie Statali	1818	1877	1937	6,5
Scuole Secondarie 1° grado Statali	1155	1172	1174	1,6
Scuole Secondarie 2° grado Statali	1858	1917	1976	6,4
<b>TOTALE SCUOLA PUBBLICA</b>	<b>6063</b>	<b>6225</b>	<b>6361</b>	<b>4,9</b>
Asili Nido privati	188	194	194	3,2
Scuole dell'infanzia Private	233	230	259	11,2
Scuole Primarie private	107	116	136	27,1
Scuole Secondarie 1° grado private	53	54	57	7,5
<b>TOTALE SCUOLA PRIVATA</b>	<b>581</b>	<b>594</b>	<b>646</b>	<b>11,2</b>
Scuola pubblica	6063	6225	6361	4,9
Scuola privata	581	594	646	11,2
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6644</b>	<b>6819</b>	<b>7007</b>	<b>5,5</b>

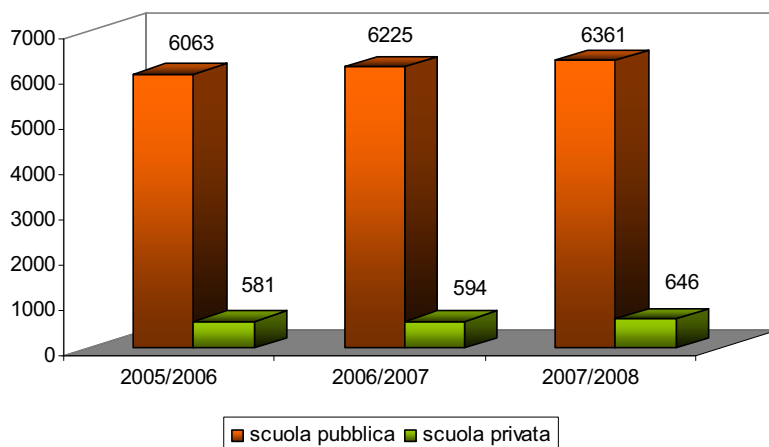


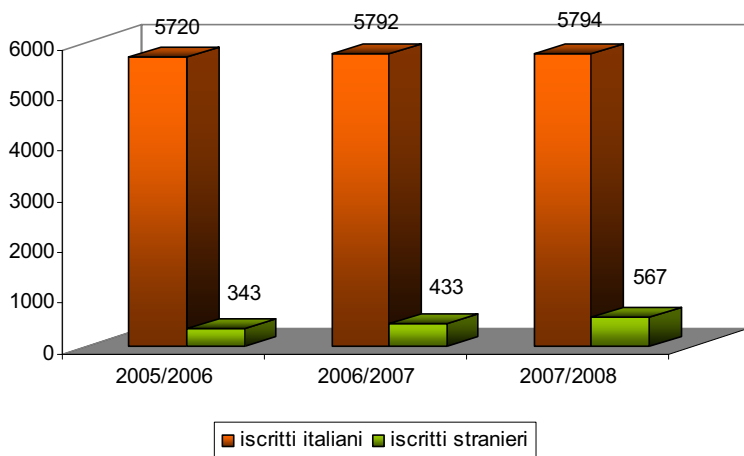
Grafico 10.1 iscritti alla scuola pubblica/privata anni 2005 – 2007



Per quanto riguarda i bambini stranieri iscritti nelle scuole pubbliche del nostro territorio si registra la crescita quasi esponenziale avvenuta nel corso degli anni scolastici presi in esame: da 343 bambini del 2005/2006 (5,66% del totale iscritti alle scuole pubbliche) si arriva nel 2007/2008 a 567 bambini (8,91% del totale iscritti alle scuole pubbliche); se questo dato viene incrociato con quello presente nella tav. 6.4 della parte relativa ai cittadini stranieri, dove risulta che i giovani in età scolare sono in totale 778, emerge che il 72,9% di loro frequenta una scuola sestese, contro il 79,2% dei pari età italiani.

*Tav. 10.2 presenza alunni stranieri nelle scuole pubbliche*

anno scolastico	2005/2006	2006/2007	2007/2008	% 2005/2007
Servizi all'infanzia comunali	18	28	31	72,2
1° circolo didattico	88	80	127	44,3
2° circolo didattico	62	88	143	130,6
3° circolo didattico	57	75	84	47,4
Scuola secondaria "Pescetti"	36	43	39	8,3
Scuola secondaria "Cavalcanti"	28	38	49	75,0
Istituto Statale d'Arte	6	12	15	150,0
Liceo Scientifico "Agnoletti"	10	8	10	0,0
Istituto Tecnico "Calamandrei"	38	61	69	81,6
<b>TOTALI</b>	<b>343</b>	<b>433</b>	<b>567</b>	<b>65,3</b>
<b>perc. Su totale iscritti scuole pubbliche</b>	<b>5,66</b>	<b>6,96</b>	<b>8,91</b>	<b>57,6</b>



*Grafico 10.2 iscritti alla scuola pubblica – italiani/stranieri anni 2005 – 2007*

## 11. I Servizi sociali del Comune

Un'attenzione sempre maggiore è rivolta alla fascia di popolazione più anziana e/o in stato di disagio sociale. Qui di seguito sono presentate alcune semplici tavole che illustrano il numero di contributi economici che sono stati erogati negli anni 2003 – 2007 dai servizi sociali del Comune, sia come numero totale, sia suddivisi per tipologia di intervento .

Possiamo notare che dai 206 contributi dell'anno 2003 siamo arrivati alla fine del 2007 a 373 contributi, dove la percentuale più alta è stata assegnata sia a nuclei familiari che avevano al loro interno una presenza di minori, sia alla fascia denominata "anziani non autosufficienti"

Tav 11.1 numero contributi anni 2003 – 2007

Contributi assistenziali	2003	2004	2005	2006	2007
<b>Totale</b>	<b>206</b>	<b>258</b>	<b>308</b>	<b>348</b>	<b>373</b>
così suddivisi:					
nuclei con minori	112	116	141	162	174
(di cui extracomunitari)	27	62	82	99	114
Adulti	0	35	49	41	59
Adulti extracomunitari	0	0	8	11	11
Anziani non autosufficie	51	59	57	66	73
Anziani minimo vitale	21	18	21	30	22
Anziani extracomunitari	0	0	2	2	2
Handicap	22	30	27	28	27
Handicap extracomunita	0	0	3	8	5

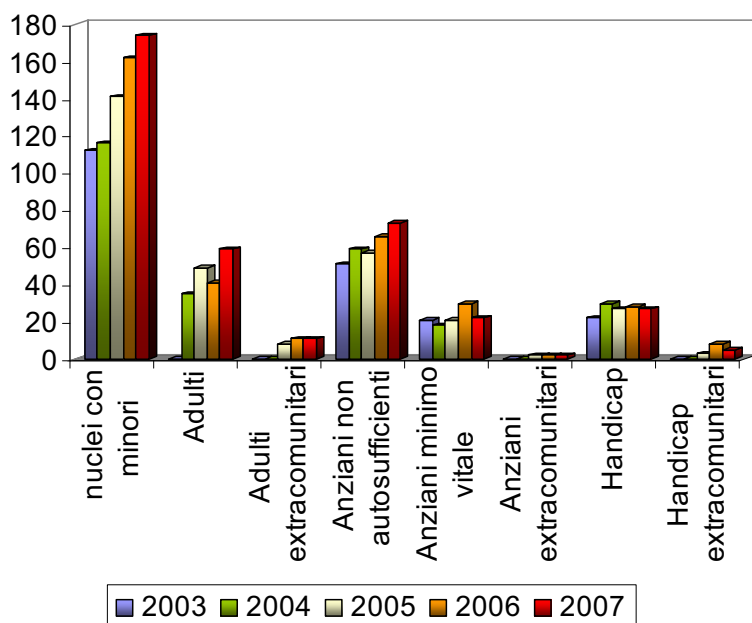


Grafico 11.1 contributi per tipologia anni 2003 – 2007

Per quanto riguarda in particolare la fascia della popolazione anziana, la tavola ed il grafico che seguono illustrano il numero di persone che hanno avuto accesso ai Servizi Sociali del Comune e quanti di loro sono stati inseriti in una Residenza Sanitaria Assistita o comunque sono seguiti in assistenza domiciliare o teleassistenza.

*Tav. 11.2 Popolazione anziana seguita dai Servizi Sociali del Comune*

	2005	2006	2007	% su > 65 ANNI
accessi al servizio sociale	676	596	589	5,16
inseriti presso una R.S.A.	42	40	53	0,46
inseriti presso una R.S.A. nel periodo estivo	30	32	31	0,27
seguiti in assistenza domiciliare	69	61	63	0,55
seguiti in teleassistenza	38	48	59	0,52

*Grafico 11.2 Popolazione anziana seguita dai Servizi Sociali del Comune*

